

# COMPATTA

Federico Peri

ced'it



**ced'it**  
CERAMICHE D'ITALIA



## COMPATTA Federico Peri

**8**

Florim presenta CEDIT  
Florim представляет CEDIT

**64**

Ambientazioni  
Рендеринг

**10**

CEDIT: le ceramiche d'Italia  
che hanno fatto storia  
CEDIT: итальянская керамика,  
вашедшая в историю

**94**

Gamma delle lastre ceramiche  
Ассортимент керамических плит

**28**

Autore:  
biografia sintetica e opere  
Автор:  
краткая биография и работы

**116**

Schema di alcune composizioni  
degli elementi in gamma  
Схема некоторых композиций  
элементов коллекции

**37**

Compatta:  
note sulla collezione  
Compatта:  
информация о коллекции

**132**

Colori delle pitture e degli stucchi  
consigliati dall'autore  
Цвета красок и затирок,  
рекомендованных автором

**54**

Federica Sala  
*Il richiamo della terra*  
Зов земли

**134**

Informazioni tecniche  
Техническая информация



**COMPATTA**  
La collezione: il video  
Коллекция: видео

**Claudio Lucchese**  
*Presidente Florim*

Dopo una straordinaria stagione che ha visto il marchio protagonista di una sperimentazione materiale e stilistica senza precedenti, Florim rilancia CEDIT. Nato dalla volontà di esplorare nuove modalità espressive utili a caratterizzare la cultura dell'abitare, questa realtà è stata interprete di un'avventura unica nel panorama del Novecento, associando il suo nome alle prestigiose firme - tra gli altri - di Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille e Pier Giacomo Castiglioni e del Gruppo Dam.

La CEDIT di oggi e del prossimo futuro, recupera e rilancia l'attitudine a collaborare con alcuni tra i nomi di maggior interesse della creatività contemporanea, dando vita a una serie di collezioni ceramiche ideate da autori italiani protagonisti di percorsi - di progetto e di pensiero - distinti e definiti da un taglio stilistico originale.

Le nuove proposte ceramiche, rigorosamente Made in Italy, sono il prezioso esito di un intenso dialogo tra artigianato e tecnologia, che si definisce anche attraverso un'espressività poetica di grande impatto; queste inedite interpretazioni materiche rinnovano l'idea di spazio architettonico, definendo raffinate visioni del luogo, del tempo, del vivere.

**Клаудио Луккезе**  
*Президент Florim*

По завершении великолепного сезона, во время которого бренд участвовал в невиданном ранее экспериментировании материалов и стиля, Florim возрождает CEDIT. Появившись на свет из стремления исследовать новые способы выражения, которые могут быть полезны для создания культуры жилья, этот бренд стал способом выражения неповторимой истории в панораме двадцатого века, связав свое имя с престижными именами, среди которых - Марко Занузо, Этторе Соттсасс, Энцо Мари, Александро Мендини, Серджио Асти, Эмилио Сканавино, Миммо Ротелла, Джино Маротта, Акилле и Пьер Джакомо Кастильони, а также Gruppo DAM.

Сегодня и в ближайшем будущем CEDIT восстанавливает и вновь начинает сотрудничество с некоторыми наиболее интересными персонами современного дизайна, что закладывает основы ряда коллекций керамических изделий, созданных итальянскими авторами, лучшими в проектировании и разработке, которых отличает и выделяет оригинальный стиль.

Новые предложения керамических изделий, обязательно "Made in Italy", - это ценный результат насыщенного диалога ремесленности и технологичности, который определяется также очень эффектно поэтичной выразительностью. Эта новая материальная интерпретация обновляет идею архитектурного пространства, определяя изысканное видение места, времени и жизни.



**CEDIT**  
L'inizio di una nuova storia: il video  
Начало новой истории: видео



# CEDIT: LE CERAMICHE D'ITALIA CHE HANNO FATTO STORIA

Il marchio CEDIT Ceramiche d'Italia è - da oltre cinquant'anni - sinonimo di sperimentazione applicata alla ricerca estetica e tecnica nell'ambito della ceramica. Marchio d'autore e azienda d'eccezione, la CEDIT ha saputo sviluppare negli anni un'attenzione unica alla pratica progettuale e alla tradizione manifatturiera del "fatto in Italia", avvalendosi delle firme più significative dell'architettura, dell'arte e del design - innanzitutto nazionale - e diventando esempio di come i valori dell'avanguardia creativa e la capacità inventiva possano combinarsi con il sapore della sapienza artigianale e della tecnologia industriale più avanzata, per un connubio virtuoso rivolto sempre a garantire l'eccellenza del prodotto.

La storia dell'azienda ha origini nel 1947, quando nasce CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A. con l'obiettivo di produrre piastrelle smaltate per realizzare rivestimenti in pasta bianca con colori uniformi, dal calibro costante e capaci di mantenere la planarità, anche migliorate grazie alla qualità degli smalti impiegati e alla loro capacità di resistenza al cavillo e all'attacco degli acidi.

Da allora, il tema di saper associare la qualità del processo di lavorazione alla durevolezza temporale del prodotto rappresenta uno dei punti di forza dell'azienda che, già nel 1948, attiva un impianto pilota con forno a tunnel di costruzione americana per la cottura del biscotto di ceramica. Alle prime piastrelle in formato  $15 \times 15$  cm si sommano, nel corso degli anni Cinquanta, elementi con tagli più minuti -  $7,5 \times 15$  cm e  $10,8 \times 10,8$  cm - mentre si inizia a esplorare l'avvio di una produzione caratterizzata da dimensioni maggiori e, contemporaneamente, si lavora sulla poetica del decoro, inteso come vera e propria rivelazione artistica nella definizione di una rinnovata modalità di arredo della casa.

La ricerca sull'impiego di segni ornamentali applicati alla superficie ceramica condotta dalla CEDIL ha impulso con la prima linea disegnata dal noto grafico Albe Steiner, poi seguita da una lunga sequenza di episodi di collaborazione creativa che attribuisce al marchio e ai suoi prodotti una cifra distintiva fortemente originale, identificando un preciso stile visivo che viene riconosciuto oltre i confini nazionali in un lasso di tempo piuttosto ristretto; le prime partecipazioni dell'azienda a fiere e mostre sul territorio milanese sono il preambolo di un'attività di esportazione verso l'estero molto intensa, che ha i suoi punti di forza in Germania e Svizzera, così come in Argentina, Venezuela, Stati Uniti e Arabia Saudita.

Dal piccolo formato degli anni Cinquanta a quelli progressivamente più grandi dei periodi successivi, l'azienda intraprende un'avventura produttiva capace di seguire - e in molti casi anticipare - i linguaggi della sperimentazione decorativa della modernità,



Bob Noorda, Noorda 22, 1968

riuscendo a influenzare la sensibilità degli acquirenti e degli addetti del settore.

Da semplice decoro su piastrella, il segno grafico assume il valore di un vettore visivo che si esprime nella dimensione dell'architettura realizzata, dando sostanza e intensità agli ambienti e stabilendo nuove possibilità di relazione tra le superfici di calpestio orizzontali e i rivestimenti verticali.

Il desiderio di ampliare la gamma produttiva conduce ad esplorare una serie di possibilità che, nel 1954, portano l'azienda a confrontarsi con l'ideazione e la messa in commercio di elementi ceramici smaltati appositamente studiati, come l'iconica serie "SZ1" firmata dagli architetti Marco Zanuso e Alberto Scarzella e caratterizzata da una originale geometria curvilinea che permette molteplici associazioni tra i singoli elementi; la componibilità dei moduli e dei decori entra nel vocabolario del marchio e ne diventa, da qui in avanti, un tratto distintivo originale.

Nel 1955 la CEDIL rileva le Ceramiche Dester S.p.A. e ne deriva la CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. con sede nel quartiere palermitano di Tommaso Natale, dove si edifica un nuovo stabilimento produttivo su progetto di Zanuso.

Il nuovo gruppo - CEDIL-CEDIS - conta alla fine degli anni Cinquanta più di 300 dipendenti, garantendo una potenza produttiva di 2.200 mq/giorno di pavimenti e rivestimenti; è dal profitto di queste due società che nasce la CEDIT S.p.A., visivamente caratterizzata da un nuovo logotipo disegnato da Albe Steiner.

Negli anni Sessanta, oltre ad acquisire e incorporare altre realtà (la Ceramiche Trinacria di Messina e l'Italceramica di Bareggio), la CEDIT conferma ufficialmente la scelta strategica, già in essere nella sua politica aziendale, di dare corso ad una stagione di collaborazioni con i migliori designer dell'epoca: l'obiettivo del marchio si configura nello strutturare un dialogo creativo tra produzione e progettazione, tra qualità tecnico-formali ed estetiche del prodotto, coltivando una costante attenzione all'evoluzione del proprio linguaggio, sia sul piano tecnologico sia su quello della ricerca visiva, con l'intenzione ultima di riattivare secondo rinnovate logiche un processo artigianale di dialogo tra progettista, realizzatore e utente.

Alla CEDIT si può riconoscere l'esercizio di una sensibilità e di una lungimiranza che si sono consolidate nel tempo anche grazie a intuizioni uniche nel settore della ceramica, prima fra tutte l'ideazione del premio "Piastrella d'Oro" in collaborazione con l'ADI - Associazione per il Disegno Industriale - che, dal 1961 al 1966, raccoglie e seleziona il miglior design italiano del settore ceramico in produzione. Con questo premio è data l'opportunità a giovani progettisti di relazionarsi con il mondo dell'impresa e di inserire nella logica di produzione criteri di sperimentazione e

creatività.

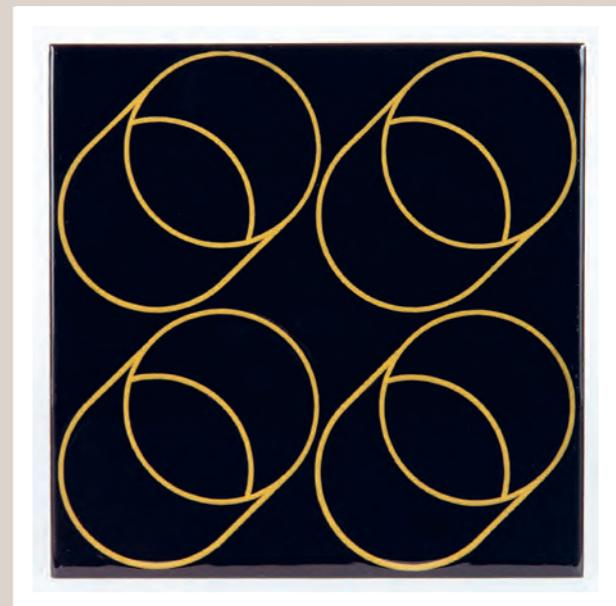
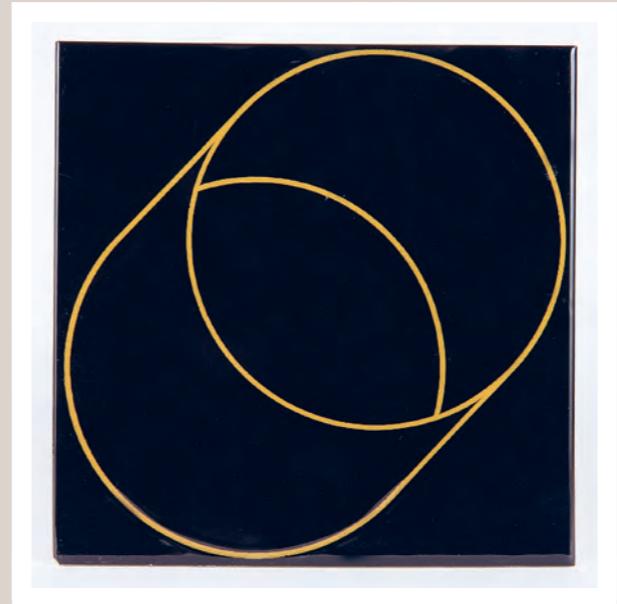
Nel 1968 l'azienda introduce nel mondo della produzione ceramica un fattore di innovazione assoluta, realizzando un nuovo campionario che, combinando i decori della tradizione con i disegni concretamente innovativi di alcuni protagonisti del progetto moderno, interpreta e anticipa le necessità e il gusto dell'epoca: per la prima volta, un'azienda attiva nel campo della produzione di piastrelle di rivestimento si candida a interpretare la "moda dell'anno", suggerendo soluzioni funzionali e decorative per la casa che sono firmate da autori del calibro di Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova-Rihova, Gilio Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti e Marco Zanuso.

Nasce così la "Collezione 68", che rappresenta un unicum nella storia della ceramica e avvia un vettore di cambiamento epocale nel settore. La svolta è nella versatilità del disegno a parete concepito fuori da vincoli di ripetitività, con la possibilità di ottenere da un motivo unico più temi compositivi; questo fattore, tra gli altri, contribuisce a qualificare definitivamente l'attività di progetto della geometria e del motivo grafico del prodotto come un passaggio obbligato per la produzione industriale del materiale ceramico.

Nel 1970, l'avventura sperimentale della CEDIT prosegue con un altro episodio significativo: la mostra "16 giochi a parete", ospitata nel centro di esposizione milanese dell'azienda di via Verri 4, invita a riflettere su nuove possibilità di percezione delle superfici rivestite in ceramica, trattando il tema della parete come una "scacchiera" da comporre in molteplici combinazioni.

La mostra, eclettica e partecipata, presenta le proposte di un selezionato gruppo di creativi - designer, grafici e artisti - come Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta e Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregorietti, Gino Marotta, Franco Mirenzi, Pietro Monti e Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi e Antonio Locatelli, ciascuna messa a disposizione del pubblico per "inventare" differenti possibilità combinatorie degli elementi. La CEDIT lancia un manifesto per un approccio nuovo alla statica e canonica visione della parete rivestita: le piastrelle in ceramica sono trattate alla stregua di tessuti o elementi mobili che si possono montare e smontare a piacimento, secondo il gusto del momento o assecondando l'istinto ludico del visitatore.

Con questo progetto espositivo, l'azienda consolida l'idea che favorire le collaborazioni con i creativi possa essere la strada vincente per un continuo rilancio



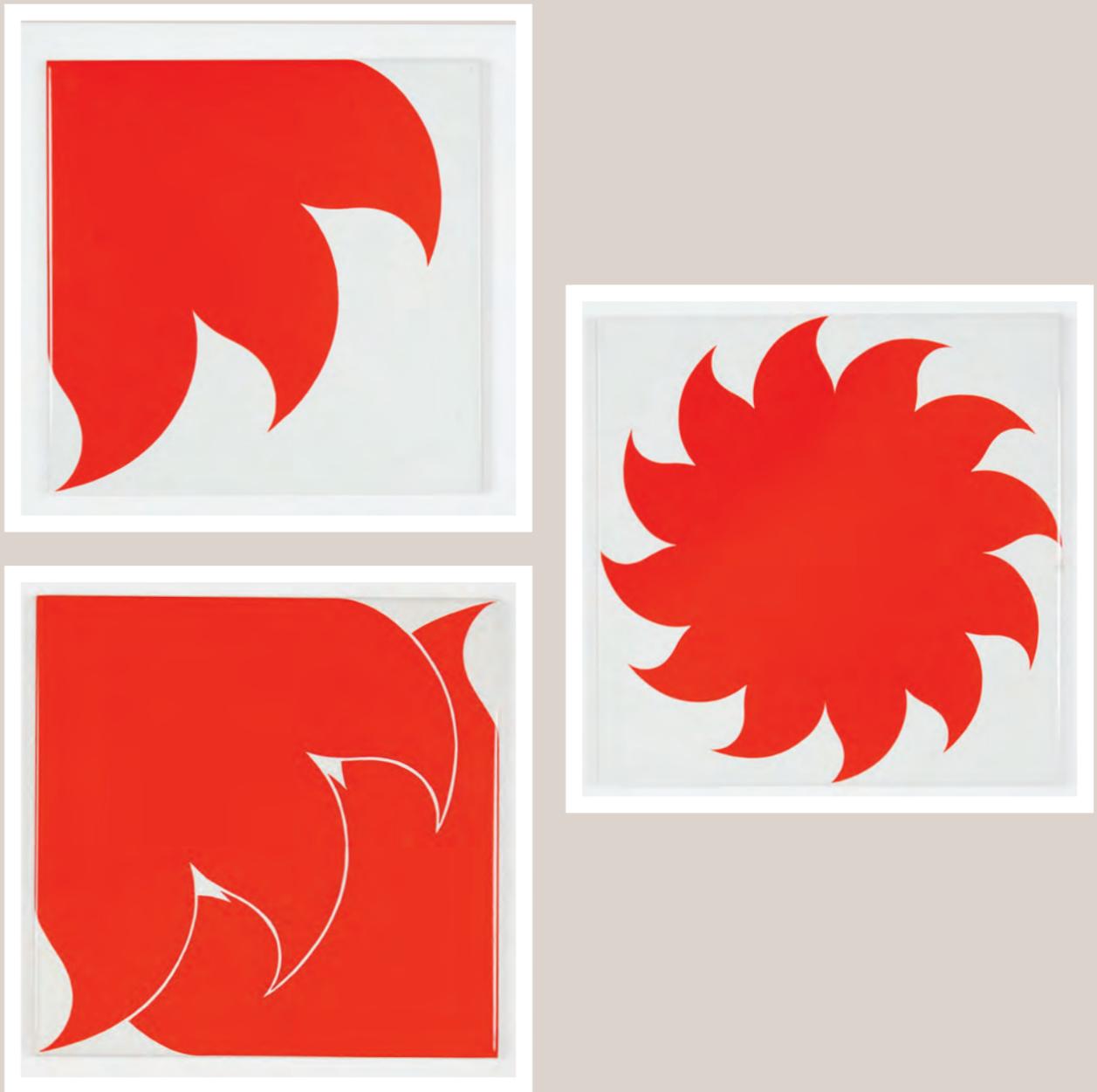
Franco Mirenzi, 43 - 44 Beta, 1972

del prodotto nel mercato. Ieri come oggi, la richiesta rivolta dalla CEDIT ad artisti, grafici, architetti e designer resta la medesima: guardare ai muri delle case, alle pareti, come superfici fantastiche, fogli da disegno sui quali rappresentare un'idea rivoluzionaria di libertà progettuale, di ambiente vivo e relazionato alla sensibilità dell'abitante e alle sue esigenze.

È così che per tutti gli anni Settanta la CEDIT percorre la linea della cooperazione interdisciplinare, mantenendo una certa distanza tecnico-estetica dai suoi concorrenti e sviluppando inediti concetti di componibilità per l'arredo ceramico; in questo periodo si esplorano varie possibilità decorative, rese uniche dai contributi di Mario Bellini, Giancarlo Iliprandi, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Gruppo DAM e, con la "Serie pittori" del 1973, degli artisti Emilio Scanavino, Edival Raimosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Pirro, Gino Marotta e Ken Scott.

Nel solco di questa tradizione, oggi sono chiamati nuovi autori a firmare il rilancio dell'azienda promosso da Florim, con collezioni nelle quali, se possibile, è ancora più manifesto l'interesse per la sperimentazione dei linguaggi. CEDIT mette nuovamente a disposizione la sua sapienza artigianale, approcciando il tema delle grandi lastre ceramiche per realizzare un prodotto in grado di innovare l'idea di spazio architettonico, il senso del luogo e del tempo, del vivere.

Appartenenti alla scena contemporanea nazionale dell'eccellenza progettuale e artistica, i designer, gli architetti e gli artisti selezionati, interpretano sul formato privilegiato delle ampie lastre ceramiche un'idea di superficie libera e di materia reinventata. Alle collezioni in essere, si aggiungeranno nel tempo altre riflessioni progettuali, forti di un invito a intendere la decorazione ambientale come un'inesauribile possibilità, ovvero un'occasione per confrontarsi con lo spazio umano e dialogare con esso.



Marco Zanuso, Zanuso 31, Zanuso 31 Alfa, Zanuso 31 Beta, 1968

# CEDIT: ИТАЛЬЯНСКАЯ КЕРАМИКА, ВОШЕДШАЯ В ИСТОРИЮ

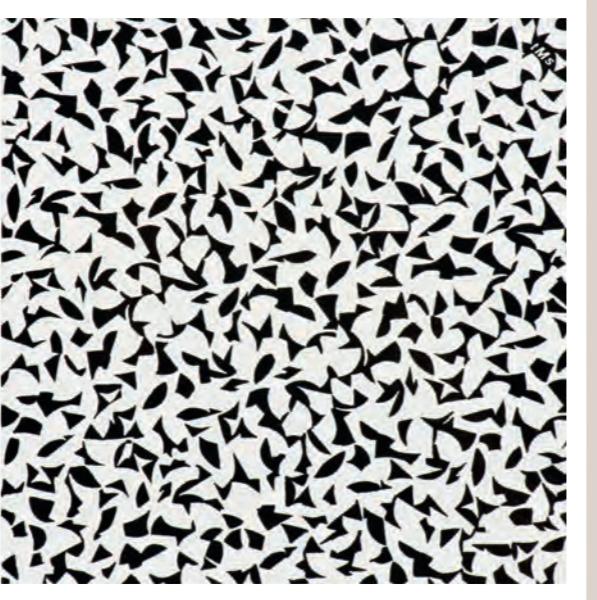
Бренд CEDIT - Ceramiche d'Italia уже более пятидесяти лет является синонимом экспериментирования в эстетических исследованиях и технологиях в керамической сфере. CEDIT, авторский бренд и исключительная компания, с течением лет смогла выработать особенный подход к методам проектирования и традициям в производстве продукции "Сделано в Италии", опираясь в этом на самых известных представителей мира архитектуры, искусства и дизайна, прежде всего, итальянских, становясь примером того, как ценности творческого авангарда и изобретательные способности могут сочетаться со вкусом мастерства ремесленника и самой современной промышленной технологией для получения уникального результата, всегда гарантирующего совершенство продукции.

История компании относит нас в 1947 год, когда была учреждена CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A., целью которой было производство глазурованной калиброванной облицовочной плитки из белой глины в однотонных цветах со способностью сохранять плоскость; технология была также улучшена благодаря использованию качественной глазури и ее способности противостоять образованию кракелюра и воздействию кислот.

С тех пор вопрос умения сочетать качества производственного процесса с долговечностью изделия является одной из сильных сторон компании, которая еще в 1948 году запустила pilotную линию с туннельной печью американского производства для обжига керамических материалов. К первой плитке форматом 15x15 см в пятидесятые годы добавились изделия меньших размеров - 7,5x15 см и 10,8x10,8 см. В это же время начинается производство изделий большего размера и одновременно с этим ведутся работы над поэтикой декора, рассматриваемого как самое настояще художественное изобретение для нового способа оформления домашнего интерьера.

Исследования, проводимые CEDIT по применению орнаментальных украшений на поверхности керамической плитки, выразились в появлении первой линии продукции от знаменитого художника Албе Стайнера, за которой последовало продолжительное творческое сотрудничество, наделившее бренд и его продукцию оригинальной отличительной чертой, наметившей четкий визуальный стиль, который за короткое время снискал себе признание за границами страны. Участие компании в ярмарках и выставках в Милане стало первыми шагами перед началом весьма интенсивного экспорта продукции в другие страны, которая стала популярной в Германии и Швейцарии, а также в Аргентине, Венесуэле, Соединенных Штатах и Саудовской Аравии.

Начав с маленького формата в пятидесятых годах и постоянно увеличивая его в последующие периоды времени, компания начинает производственную деятельность, способную следовать, а во многих случаях и предвосхищать, язык современного декоративного экспериментирования, влияя на восприимчивость покупателей и специалистов в этой отрасли.



Sottsass Associati, Alphard Bianco, Alphard Nero, 1993

Начиная с простого декора на плитке, графика принимает значение визуального вектора, выражающегося реализованными архитектурными объектами, наделяя интерьеры содержанием и насыщенностью, определяя новые возможности взаимосвязи между горизонтальными поверхностями пола и вертикальной облицовкой стен.

Стремление расширить производимый ассортимент продукции заставило рассмотреть ряд возможностей, которые в 1954 году привели компанию к разработке и началу продаж специально проработанных элементов из глазурованной керамики, например, такой как серия "SZ1", ставшая иконой стиля. Созданная архитекторами Марко Занузо и Альберто Скарцеллой, коллекция характеризуется оригинальной криволинейной геометрией, допускающей множество сочетаний между отдельными элементами. Совместимость модулей и декора входит в обиход бренда и теперь становится его отличительной чертой.

В 1955 году CEDIL покупает компанию Ceramiche Dester S.p.A., в результате чего появляется CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. с юридическим адресом в квартале Палермо Томмазо Натале, в котором также возводится производственное предприятие по проекту Занузо.

Новая группа CEDIL-CEDIS в конце пятидесятых годов имеет штат из более 300 человек с производственной мощностью в 2200 кв.м/день напольной и облицовочной плитки. Именно на основе этих двух компаний появилась на свет CEDIT S.p.A., которую визуально отличает новый логотип, созданный Албе Стейнером.

В шестидесятые годы, помимо приобретения и поглощения других компаний (Ceramiche Trinacria в Мессине и Italceramica в Баредджо) CEDIT официально подтверждает стратегический выбор, который уже включен в ее корпоративную политику, - начало периода сотрудничества с лучшими дизайнерами того времени. Задача бренда заключается в начале творческого диалога между производством и проектированием, между техническими и формальными свойствами и эстетикой изделия, непрерывно уделяя внимание эволюции своего языка, как в технологической плоскости, так и в визуальных изысканиях. Конечная цель - начало диалога между дизайнером, производителем и пользователем, в котором используется непромышленный подход и новая логика.

Надо отдать должное CEDIT за ее восприимчивость и дальновидность, которые утвердились с течением времени, также благодаря уникальным интуитивным решениям в керамической отрасли, первой из которых стало учреждение приза "Piastrella d'Oro" (Золотая плитка) в сотрудничестве с ADI - Associazione per il Disegno Industriale (Ассоциацией промышленного дизайна), который с 1961 по 1966 год объединяет вокруг себя и отбирает наилучший итальянский дизайн в керамическом производстве. Благодаря этому призу молодым дизайнерам предоставляется возможность наладить отношения с миром предпринимательства и внедрить в производственную логику критерии экспериментирования и креативности.

В 1968 году компания вводит в мир керамического производства совершенно новый элемент, разработав новые коллекции, в которых сочетаются традиционные декоры и выраженно инновационные работы некоторых представителей современного дизайна, интерпретирующие и опережающие необходимости вкуса того времени. Впервые компания, работающая в производстве облицовочной плитки, выдвигает свою кандидатуру на интерпретацию "моды года", рекомендуя функциональные и декоративные решения для дома, разработанные такими известными авторами, как Энцо Мари, Этторе Соттсасс, Боб Нурда, Микеле Провинчали, Шошитака Сакума, Бруно Биноси, Кармен Грузова-Рихова, Джилио Конфалоньери, Франка Хельг и Антонио Пива, Ферруччо Бокка, Серджио Асти и Марко Занузо.

Именно так появилась на свет "Collezione 68", ставшая уникальной в истории керамики и заложившая основы вектора эпохальных изменений в этой отрасли. Новизна заключается в универсальности настенного декора, созданного без ограничений повторяемости, с возможностью получения нескольких композиционных тем посредством единого мотива. Среди прочих этот фактор способствует окончательной квалификации дизайнерской разработки геометрии и графического мотива изделия как обязательной составляющей для промышленного производства керамического материала.

В 1970 году период экспериментирования CEDIT пополнился еще одним существенным эпизодом. Выставка "16 giochi a parete", которая проводилась в миланском экспозиционном центре компании на виа Верри, 4, призывает задуматься над новыми возможностями восприятия облицованных керамических поверхностей, рассматривая стену как шахматную доску с многочисленными комбинациями.

Эта эклектическая и ставшая популярной выставка представила предложения отобранный группой дизайнеров, художников и графиков, таких как Серджио Асти, Бруно Бинози, Северина Корбетта и Мария Грация Каччини, Жан-Пьер Гарро, Сальваторе Грегорьетти, Джино Маротта, Франко Миренци, Пьетро Монти и Джуллио Буонпане, Боб Нурда, Орнелла Нурда, Пьетро Салмоираги и Антонио Локателли. Каждая из их работ была представлена на обозрение посетителям, чтобы они могли использовать каждую из них для создания разнообразных сочетаний элементов. CEDIT выпускает манифест нового подхода к статическому и каноническому видению облицованной стены. Керамическая плитка рассматривается наравне с тканями или подвижными элементами, которые можно собирать и разбирать по собственному усмотрению, в зависимости от мимолетного вкуса или же следуя инстинкту посетителя.

При помощи этого экспозиционного проекта компания укрепляет осознание того, что стимулирование сотрудничества с дизайнерами может стать верным путем к непрерывному



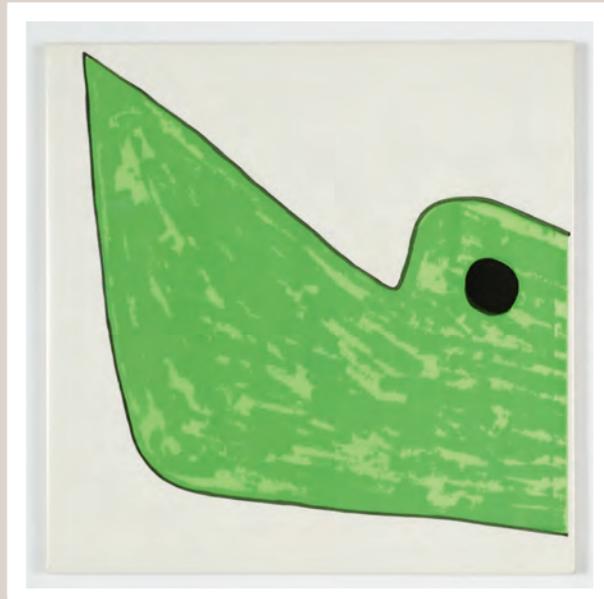
Marco Zanuso, Zanuso 32, 1968

выпуску продукции на рынок. Вчера, как и сегодня, требование CEDIT к художникам, дизайнерам и архитекторам остается неизменным: смотреть на стены домов как на фантастические поверхности, бумагу для эскизов, для изложения революционно новой идеи дизайнера свободы, живого интерьера, находящегося в тесной связи с восприимчивостью проживающего в нем человека и его необходимостями.

Именно так CEDIT прошла сквозь семидесятые годы в духе междисциплинарного сотрудничества, соблюдая определенный технический и эстетический отрыв от своих конкурентов и развивая новейшие концепции модульности для керамического оформления. В эти годы исследуются различные декоративные возможности, ставшие уникальными благодаря вкладу Марио Беллами, Джанкарло Илипранди, Франко Гриньяни, Бруно Мунари, Акилле и Пьер Джакомо Кастильони, Gruppo DAM, а в "Serie pittori" 1973 года - вкладу мастеров Эмилио Сканавино, Эдиваля Рамозы, Миммо Ротеллы, Марио Де Луиджи, Росса Лителла, Гая Харлоффа, Марчелло Пирро, Джино Маротты и Кена Скотта.

В духе этих традиций в настоящее время были приглашены новые авторы, чтобы внести вклад в продвигаемое Florim второе рождение компании своими коллекциями, в которых, по мере возможности, еще более очевиден интерес к экспериментированию с языками выражения. CEDIT вновь предоставляет в распоряжение свой опыт ремесленников, рассматривая тему крупноразмерных керамических плит для создания такой продукции, которая будет способна обновить идею архитектурного пространства, ощущение места и времени, жизни.

Отобранные дизайнеры, архитекторы и художники, выступающие в роли главных героев на национальной сцене проектного и художественного совершенства, интерпретируют на привилегированном формате больших керамических плит идею свободной поверхности и возрожденного материала. К коллекциям с течением времени прибавятся новые дизайнерские размышления, опирающиеся о призыв рассматривать декор интерьера как неисчерпаемый источник возможностей, то есть, повод сопоставить себя со средой обитания человека и начать диалог с ней.



Marcello Pirro, Noè 925, Noè 927, Flutti, 1973

*«L'idea della collezione Compatta  
è di raccontare una storia  
di calma, di pace e di natura, frutto  
di un dialogo con l'azienda sui temi  
dell'essenzialità, della matericità  
e della sincerità.»*

— Federico Peri

*"Идея создания коллекции Compatta  
заключается в намерении рассказать  
историю покоя, умиротворенности  
и природы, результатом обсуждения  
с компанией аспектов строгости,  
фактурности и искренности."*



# FEDERICO PERI

Milano  
ITALIA



**Federico Peri**

Federico Peri (Montebelluna, 1983), terminati gli studi con indirizzo Interior Design presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, si trasferisce a Parigi grazie a una borsa di studio di residenza per artisti. In questo periodo, ricco di stimoli creativi e contaminazioni internazionali, inizia il suo percorso professionale appassionandosi al lavoro dei grandi Maestri del progetto e strutturando il proprio codice espressivo come esito di una riflessione sinergica tra i linguaggi del moderno e del contemporaneo.

Tornato a Milano, nel 2011 avvia il proprio studio occupandosi prevalentemente di progettazione d'interni e di elementi d'arredo, per collaborare con aziende del settore design, del fashion e concepire progetti accuratamente studiati intorno all'identità specifica di tutte le sue committenze.

Improntate a definire ed esaltare il tema di una sobria linearità, le sue creazioni raccontano una storia in cui gli aspetti di autenticità e di competenza prelevati dal processo artigianale sono rappresentati come valori cruciali.

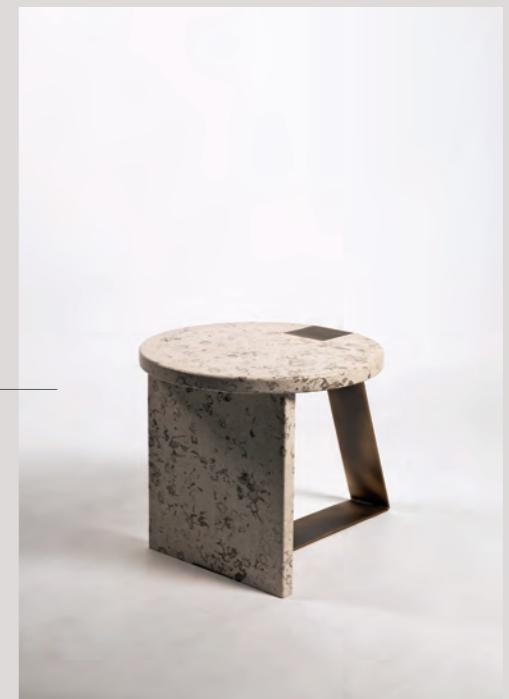
La galleria milanese Nilufar, nota realtà nel circuito internazionale, rappresenta i suoi prodotti in edizione limitata: tra questi si segnala la collezione di lampade Shapes, il lizza nel 2016 per l'assegnazione del German Design Award.

Tra i candidati nella categoria "miglior designer esordiente" al Salone del Mobile Award del 2017 con il prodotto Galerie disegnato per FontanaArte, è nominato tra i migliori talenti del design italiano per il Rising Talent Award di Maison&Object nell'edizione 2018.

Nel 2019 e nel 2020 AD France lo riconosce tra i migliori cento designer dell'anno, mentre nel 2021 è vincitore del prestigioso Elle Decor International Design Awards (EDIDA) nella Bedding Category con il prodotto Stone disegnato per il marchio Baxter.



**Button**  
per | для Baxter  
2019



**Anello**  
per | для Nilufar  
2016

## Федерико Пери

Закончив обучение в миланском институте Istituto Europeo di Design по специальности "дизайн интерьера", Федерико Пери (г. Монтебеллуна, 1983 г.) переехал в Париж по резидентскому гранту для художников. В этот период, богатый креативными стимулами и смешением разных культур, он начал свою трудовую деятельность, увлеченно следя за работой великих мастеров дизайна и формируя свой собственный выразительный код как результат синергичного размышления над новыми и современными языками.

Вернувшись в Милан, в 2011 году он открыл свою студию и занялся преимущественно проектированием интерьеров и предметов обстановки, чтобы сотрудничать с компаниями мира дизайна и моды и реализовывать проекты, тщательно разработанные на основе строго определенного характера каждого из своих заказчиков.

Нацеленные на формирование и развитие темы строгой линейности, его работы рассказывают историю, в которой вопросы аутентичности и компетентности ремесленного труда представляются как кардинально важные аспекты.

Известная в международных кругах миланская галерея Nilufar представляет его работы, выпущенные ограниченным тиражом. Среди них стоит отметить коллекцию ламп Shapes, которая в 2016 году могла попасть в число призеров German Design Award.

Участвуя в конкурсе Salone del Mobile Award 2017 г. среди кандидатов в категории "лучший начинающий дизайнер" со своей работой Galerie, созданной для FontanaArte, он был номинирован на приз Rising Talent Award как один из лучших талантов итальянского дизайна на выставке Maison&Objet 2018.

В 2019 и 2020 AD France признает его одним из ста лучших дизайнеров года, а в 2021 году он стал обладателем престижного приза Elle Deco International Design Awards (EDIDA) в категории Bedding со своей работой Stone, созданной для бренда Baxter.

**Stone - Bed**  
пер | для Baxter  
2020



**Tunnel - Suspended lamp**  
пер | для Baxter  
2020





**Passpartout**  
per | для Baxter  
2019



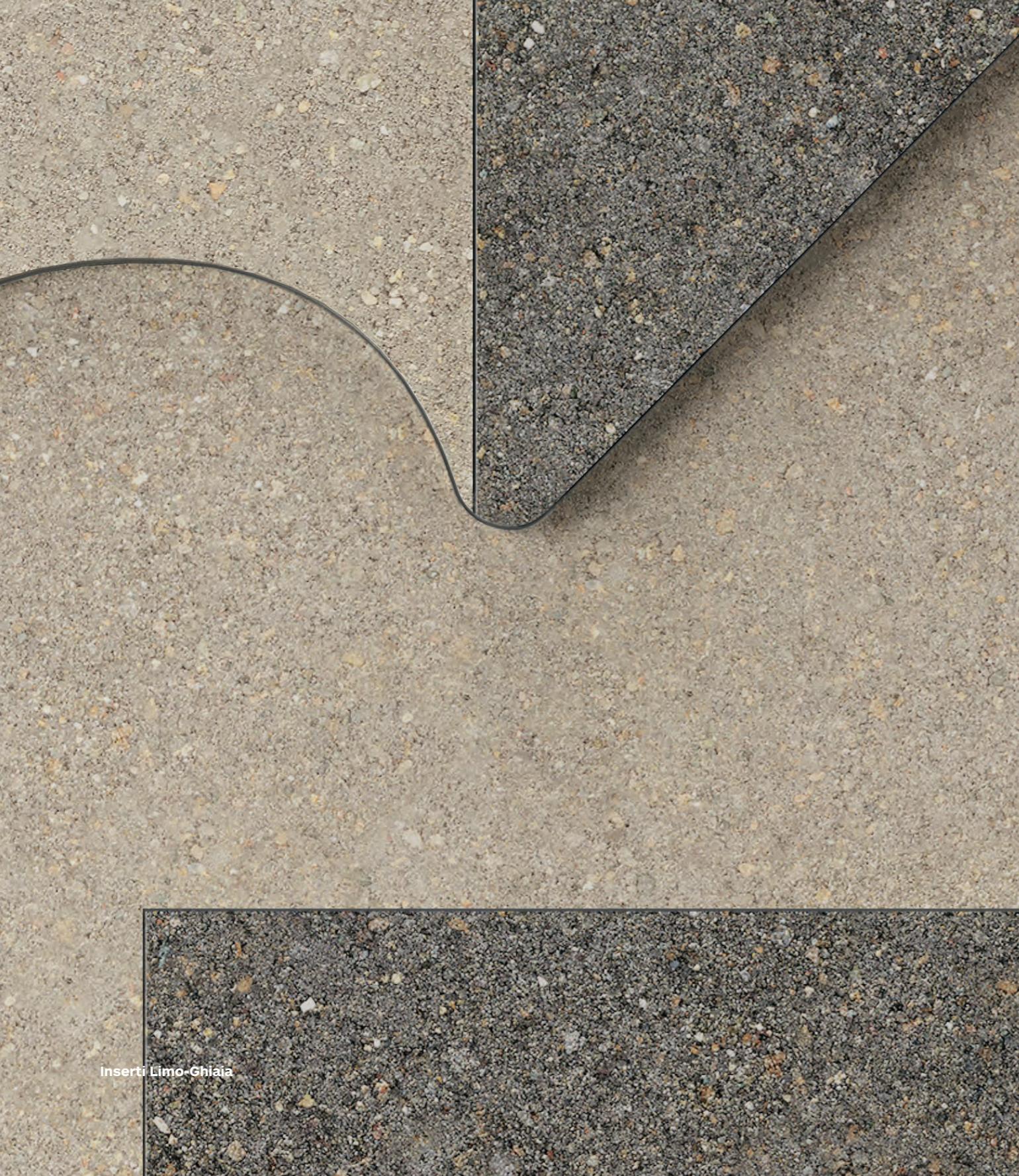
**Modulo - Lamp fixtures**  
per | для CTO Lighting  
2021



**DAEN SIDEBOARD**  
per | для Gervasoni 1882  
2022



**Amabilia**  
Private Suites  
Milan, 2021



COM  
PAT  
TA

**cedit**  
CERAMICHE D'ITALIA

Inserti Limo-Ghiaia





L'autore:  
spunti e suggestioni personali

Автор:  
личные идеи и мысли

**La magia del suono di John Coltrane.  
Il concetto di misura esemplificato dallo strumento metro.  
Il segno tracciato con il carboncino.  
La lettura de *Le arti d'oggi* di Roberto Papini.  
Le preziose gestualità del fare artigianale.**

Магия звука Джона Колтрейна.  
Концепция размера, наглядно показанная метром.  
Нарисованный угольком знак.  
Чтение "Le arti d'oggi" Роберто Папини.  
Выверенные движения ремесленного труда.

La collezione:  
motivi di ispirazione

Коллекция:  
вдохновившие мотивы

**Il disegno e le cromie dell'antica tecnica del pisè.  
Le emozionanti suggestioni dell'arte africana.  
Alexander Calder: l'originalità delle sue sagome.  
La profondità dell'ombreggiato in natura.  
La poetica plasticità del bassorilievo.**

Рисунок и цвета старинного глинобитного метода пизе.  
Волнующие красоты африканского искусства.  
Александр Колдер: оригинальность его форм.  
Глубина затененности в природе.  
Поэтичная пластиичность барельефа.





La collezione:  
suggerimenti cromatiche

Коллекция:  
цветовая красота

**I colori pastosi delle terre brune.  
I toni e gradienti delle granulose sabbie.  
L'elegante inventiva di Gio Ponti.  
I punti di contrasto dati dagli inerti inclusi nelle miscele.  
La continuità delle tinte dominanti  
nelle sculture di William Mitchell.**

Сочные цвета красной земли.  
Тона и оттенки крупного песка.  
Элегантная изобретательность Джо Понти.  
Контрастные пятна наполнителей в смеси.  
Непрерывность преобладающих тонов в скульптурах Вильяма Митчела.

La collezione:  
materie coordinabili

Коллекция:  
сочетающаяся материя

**Le materie crude, dense, profonde.  
Il calore del legno.  
La terracotta, con la sua porosità.  
Il pregio naturale del cuoio.  
I metalli, quando bruniti.**

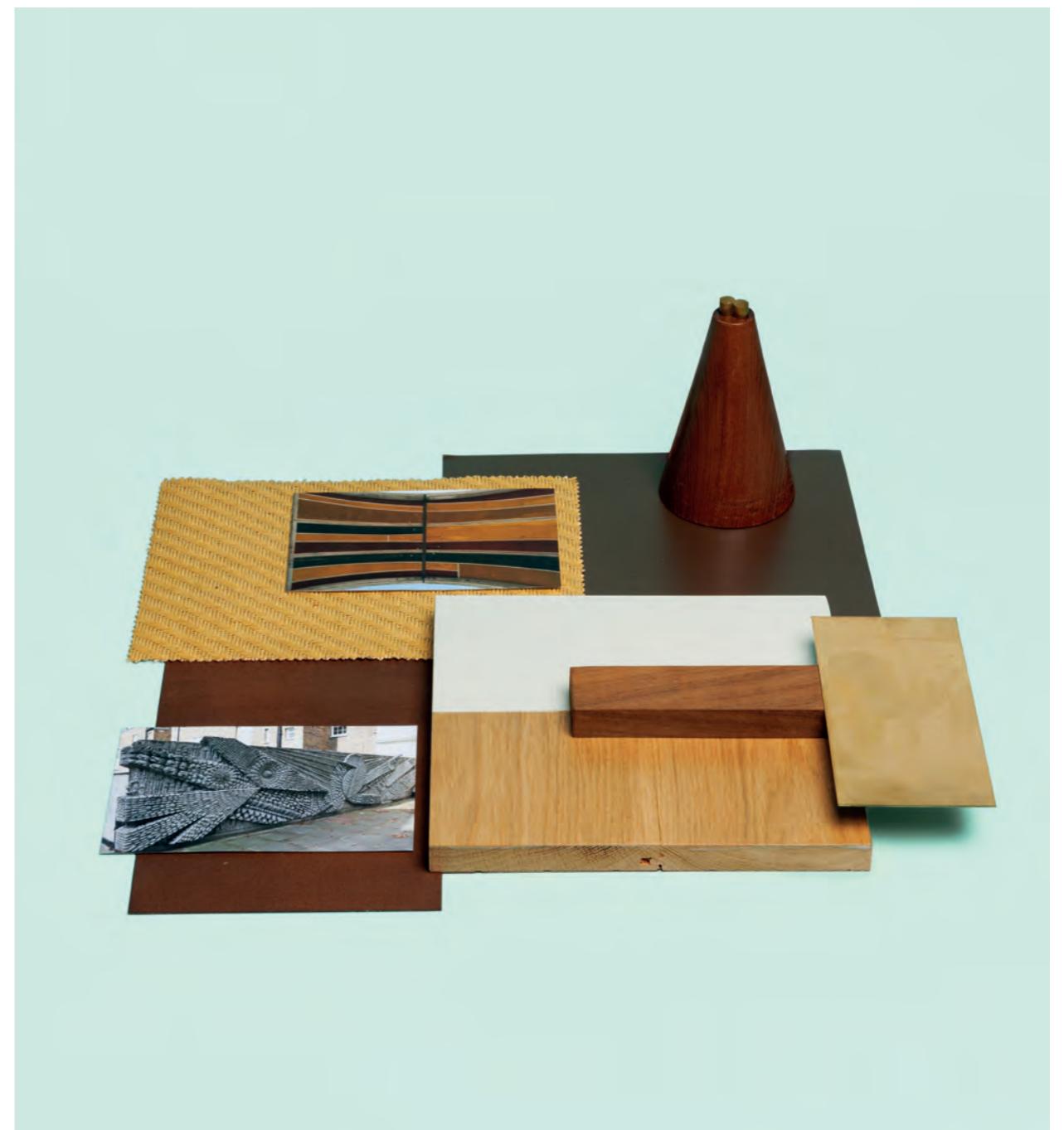
Сырая, насыщенная, глубокая материя.

Тепло дерева.

Терракота и ее пористость.

Естественный престиж кожи.

Металлы, после воронения.





## La collezione ceramica Compatta

Compatta è una collezione ceramica che coniuga due fascinazioni: per una materia naturale e per una tecnica di costruzione antichissima. L'ispirazione primaria che informa questo progetto deriva dall'osservazione delle molteplici orditure del suolo, delle miscele tra le particelle elementari che lo compongono, poi completata dal riferimento al metodo millenario di edificazione mediante l'uso della terra cruda compatta, battuta e costipata in casseforme con il fine di ottenere delle murature continue. L'intuizione progettuale firmata da Federico Peri, collegandosi alla tradizionale modalità costruttiva del pisè, sollecita un rimando all'architettura e quindi all'arte che determina e definisce l'ambiente abitabile della dimora, anche con l'intenzione di inserire in uno spazio interno artificiale un delicato e avvolgente riferimento al naturale.

Porzione di paesaggio o di orizzonte, l'immaginario "terreno" che l'autore fissa sulla superficie della lastra ceramica ha un sapore remoto e primitivo, al quale fa da contrappunto una capacità di composizione e disegno, di selezione e organizzazione delle cromie, di distribuzione ed equilibratura delle geometrie assolutamente aggiornata al gusto del tempo corrente.

Attraverso le armoniose ed equilibrate soluzioni visivo-creative adottate per Compatta, Federico Peri suggerisce un corto circuito significativo quanto poetico tra il profondamente arcaico e l'ultra contemporaneo: se per un verso è il riferimento all'uso della primigenia terra cruda ad essere magnificato, per l'altro è la capacità di rendere questa suggestione attraverso le più avanzate tecniche di produzione della ceramica di rivestimento a creare la magia di un lavoro che, nel suo genere, risulta distinguersi per rara originalità.

Sulla superficie delle lastre componenti la collezione, in ragione del loro formato, si alternano diversi soggetti: su alcune, a cominciare da quelle di maggiore dimensione, compare la sinuosa e a tratti ipnotica tessitura per stratificazioni successive di singoli corsi di terre a fasce omogenee di colore; su altre, una densa e farinosa amalgama terrea assume di volta in volta i toni caldi della sabbia o dell'argilla e poi quelli freddi del limo o della ghiaia.

Dalla combinazione – o forse dall'ibridazione – di questi segni, di queste trame terrene, deriva il disegno di ulteriori lastre di grande impatto decorativo, generate dall'inclusione bidimensionale o tridimensionale di forme con geometrie tendenzialmente morbide ed estremamente raffinate.



## Коллекция керамики Compatta

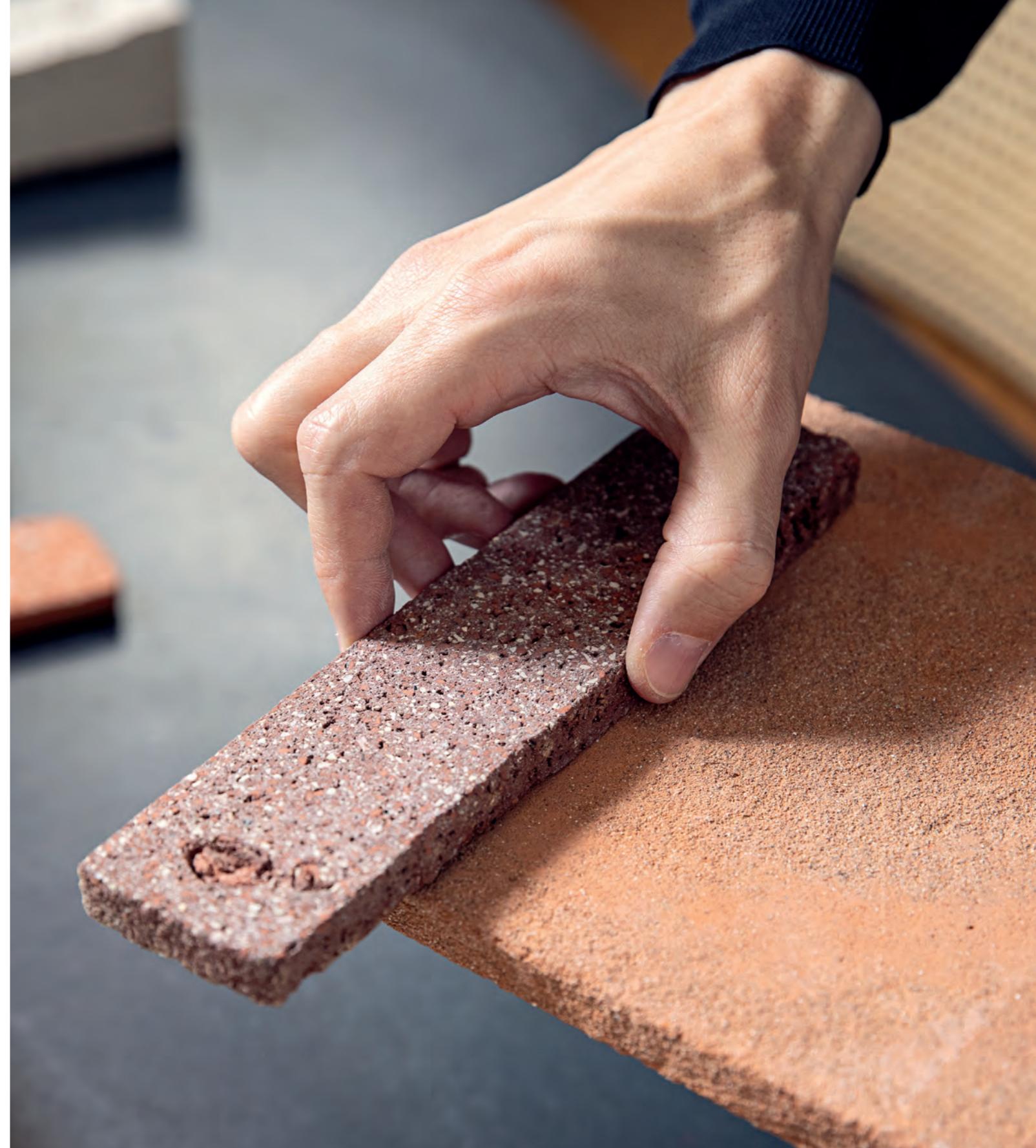
*Compatta* - это коллекция керамики, обладающая двумя очаровательными аспектами: натуральный материал и древнейшая техника строительства. Первичным источником, в котором черпает вдохновение этот проект, являются многочисленные текстуры почвы, смеси элементарных частиц в ее составе. Они дополняются отсылками к тысячелетним методам строительства с использованием уплотненной сырой земли, которая трамбуется и набивается в опалубку для получения сплошных стен. Проектная интуиция от Федерико Пери переплетается с традиционным методом глинобитного строительства пизе, указывает на связь с архитектурой и, следовательно, с искусством, которое определяет и вычерчивает жилое пространство дома с намерением внести в искусственную внутреннюю среду деликатную и повсеместно присутствующую ссылку на натуральность.

Будь то кусочек пейзажа или горизонта, воображаемая глина, которую автор фиксирует на поверхности керамической плиты, имеет древний и примитивный вкус, контрапунктом которому является способность создавать композиции и рисунки, выбирать и организовывать цвета, распределение и уравновешивание геометрии, адаптированной к вкусу современности.

При помощи гармоничных и сбалансированных визуально-креативных решений, использованных для *Compatta*, Федерико Пери предлагает сколь существенное, столь и поэтическое "замыкание" глубоко архаичного и суперсовременного. Если с одной стороны, превозносится ссылка на использование первозданной сырой земли, с другой - предоставляется возможность воскрешения этой красоты посредством самых передовых методов производства облицовочной керамики и создается магия такой работы, которая в своем роде выделяется редкой оригинальностью.

В зависимости от формата, на поверхностях плит из этой коллекции чередуются различные сюжеты. На некоторых, начиная с крупноформатных, появляется плавная и иногда гипнотизирующая канва последующих наслоений отдельных сортов глины в виде однородных цветовых полос; на других же - плотная и мучнистая земляная смесь времена от времени приобретает теплые тона песка или глины, затем - холодные тона речных наносов и гальки.

Комбинируя или даже создавая гибриды этих символов и текстур глины, получается рисунок для других плит с яркой выразительностью, созданных включением двухмерных или трехмерных форм с, как правило, мягкой геометрией и чрезвычайной изысканностью.





Compatta: note sulla collezione | Compatta: информация о коллекции



# IL RICHIAMO DELLA TERRA

FEDERICA SALA

*Curatrice indipendente di design*

Federico Peri è un progettista posato, che ha fatto della semplicità la sua filosofia di vita, tutta all'insegna dell'ascolto. La sua dimensione umana, la gentilezza dei suoi modi e la sua capacità d'osservazione dei dettagli sono caratteristiche che tratteggia e sintetizza anche nel suo lavoro. Oramai, e a ragione, annoverato tra i nuovi rilevanti nomi del design italiano, collabora con diverse aziende riuscendo facilmente a inserirsi in una dimensione classica preesistente e, nel contempo, a innovarla. Leggero e sottile, il suo tratto porta un vento di poesia e rimette al centro quella squisita capacità umana che è il respiro metacorporeo, ossia quella tecnica di respirazione che ci mette in contatto con il nostro io più profondo, con il nostro tessuto emozionale.

Ed è in questa direzione che va la sua prima collaborazione con il mondo della ceramica, grazie all'invito di CEDIT a cimentarsi con questo materiale a oggi inedito per il progettista.

Il designer decide quindi di tenere il baricentro basso, quasi fosse risucchiato dalla forza di gravità, e di avvicinarsi alla terra di cui sente il richiamo; invito ancestrale quello dell'uomo per la terra, la cruda terra, da cui secoli di civiltà e industrializzazione ci hanno allontanato e a cui, oggi, facciamo ritorno con rinnovata curiosità.

Lo sguardo di Federico Peri scandaglia l'orizzonte soffermandosi sul non emerso, ovvero su tutto ciò che non siamo allenati a osservare quando guardiamo un paesaggio: il terreno su cui poggiamo i piedi, i minerali e le terre che lo compongono. Se siamo ormai abituati a riconoscere le piante e gli elementi emersi del mondo circostante, siamo diventati molto ignoranti: ignoriamo di tutto quello che non si vede. Come se - non solo metaforicamente - ci soffermassimo solo alla superficie delle cose.

Con la collezione *Compatta*, invece, Federico Peri riporta al centro la Terra (con la T maiuscola) e il suo primordiale ruolo nel costruire dei ripari e nel dare vita a contenitori e recipienti. Siamo agli inizi dell'Antropocene e da qui riparte Peri, con il piglio del geologo e la mano del progettista per portare questo sapore alcalino e terreno nelle nostre abitazioni. Se da una parte la collezione si rifà alle *nuances* delle tinte calde e fredde come l'argilla, la sabbia o il limo e la ghiaia; dall'altra riprende l'antichissima tecnica costruttiva del *pisé*, usata nel nord della

Giordania dall'ottavo millennio a.C. e ampiamente applicata in Yemen ed in molti altri ambienti, non solo desertici ma principalmente rurali, fino alla metà dell'Ottocento.

La tecnica, che consiste nella realizzazione di alcuni casseri contenitivi lignei dove costipare la terra cruda, permette di realizzare muri strutturali, con un effetto di "decoro" naturale a causa della stratificazione delle cromie date dalle diverse tonalità di argilla utilizzata.

Nel rifarsi a questa antica tecnica, Federico Peri fonde la mimesi con la sua interpretazione consapevole celebrando la vitalità stessa del materiale, che può essere plasmato all'infinito, senza mai avere una forma definita se non quella che la natura e l'uomo vi imprimono.

E in questo ciclo vitale continuo della materia è in primis l'uomo a rinnovarsi trasformandola ogni volta in base al proprio vissuto individuale e sostrato culturale. Come avviene nella linea *Inserti* della collezione Compatta, alle *nuances* naturali della terra il designer aggiunge dei segni geometrici: rette curvate non sequenziali, che rimandano ai trapezi irregolari dagli angoli arrotondati usati da Gio Ponti, ma anche alle curve che il paesaggista brasiliano Roberto Burle Marx impresse ai suoi giardini modernisti.

Ma la collezione disegnata da Peri non si limita alla bidimensionalità classica della materia arricchendosi bensì si arricchisce di mattonelle soggetti tridimensionali, di diverso formato e forma, componibili in un mosaico su rete per essere utilizzate, a parete, in modo scultoreo.

Questa collezione, fortemente ispirata dalle ricerche dello scultore inglese William Mitchell e dai suoi murales tridimensionali in cemento, vetro e materiali riciclati, sembra mettere insieme alcuni degli stilemi formali di diverse correnti artistiche dal modernismo al brutalismo, passando per una presa di coscienza delle problematiche legate al sottosuolo e al rapporto con la natura caro alla Land Art.

Un approccio quindi, quello di Peri, che in modo discreto e delicato riesce a fondere in un progetto coerente e innovativo tanti elementi diversi appartenenti alla storia della nostra civiltà e alla progressiva nascita dell'architettura, rinnovando a sua volta con il suo sguardo colto e rispettoso: del passato e del mondo circostante.

# ЗОВ ЗЕМЛИ

**ФЕДЕРИКА САЛА**

*Независимый куратор дизайна*

Федерико Пери - это сформировавшийся дизайнер, превративший простоту в свой жизненный принцип, который зиждется на выслушивании мнения других. Его человечность, деликатность манер и способность наблюдать за деталями - это характеристики, которые он обозначает и конкретизирует в своей работе. Заслуженно заняв место среди новых известных имен итальянского дизайна, он сотрудничает с различными компаниями и легко включается в уже существующую классическую среду, вместе с тем обновляя ее. Его легкая и утонченная рука олицетворяет собой ветер поэзии и заостряет внимание на такой изысканной человеческой способности, как метателесное дыхание, то есть, на технике дыхания, которая позволяет вступить в контакт с нашей самой сокровенной сущностью, с нашей эмоциональной тканью.

И именно по этому пути идет его первое сотрудничество с миром керамики после получения приглашения от CEDIT заняться этим новым для дизайнера материалом.

Таким образом, он решает опустить центр тяжести, как если бы он был поглощен силой притяжения, и сблизиться с манящей его землей. Связь человека с землей, с сырой землей, идет от наших праотцов, от нее мы отошли в течение веков индустриализации и к ней мы снова с любопытством возвращаемся ныне.

Взгляд Федерико Пери сканирует горизонт, останавливаясь на незаметном, то есть, на всем том, что мы не привыкли наблюдать, когда мы разглядываем пейзаж: почва, по которой мы ходим, минералы и глина, из которых она состоит. Хоть мы и привыкли распознавать растения и элементы из окружающего нас мира, мы не знаем ничего о том, что мы не видим. Как если бы - не только метафорически - мы останавливали бы свое внимание лишь только на поверхности вещей.

Коллекцией *Compatta* Федерико Пери наоборот помещает в центр внимания Землю (с заглавной буквы) и ее первичную роль в возведении защиты и в создании емкостей и посуды. Мы находимся в начале Антропоцене и отсюда отталкивается Пери с взглядами геолога и рукой дизайнера, чтобы вернуть в наши дома этот щелочной и землистый вкус. Если с одной стороны коллекция отражает оттенки теплых и холодных цветов, таких как глина, песок или речные наносы и галька, то с другой стороны она воспроизводит древнейший глиnobитный метод строительства *пизе*, который использовался в Северной Иордании еще в восьмом тысячелетии до н.э. и широко

применялся в Йемене и многих других регионах, не только пустынных, но преимущественно сельских, вплоть до середины XIX века.

Этот метод, заключающийся в изготовлении деревянной опалубки, которая набивалась сырой землей, позволяет возводить несущие стены с эффектом натурального "декора", созданного наслоением разных цветов и тонов использованной глины.

Обращаясь к этой старинной технике, Федерико Пери сливает мимикрию с его личной, осознанной интерпретацией, отдавая дань жизненной силе материала, который можно формовать бесконечно долго, никогда не выходя на четко определенную форму, а лишь только на ту, которую ей задают природа и человек.

И в этом непрерывном жизненном цикле материи обновляется прежде всего человек, каждый раз трансформируя ее в соответствии с собственным житейским опытом и культурным субстратом. Как уже было в линейке *Inserti* из коллекции *Compatta*, к натуральным оттенкам глины дизайнер добавляет геометрические фигуры: непоследовательные волнистые линии, напоминающие неровные трапеции с закругленными углами, которые использовал Джо Понти, а также плавные линии, которыми бразильский пейзажист Роберто Бурле Маркс украсил свои модернистские сады.

Но разработанная Пери коллекция не ограничивается лишь классической двухмерностью материи, обогащаясь объемной плиткой разных форматов и форм, которые складываются в мозаику на сетке для ее скульптурного использования в облицовке стен.

Эта коллекция, подчеркнуто вдохновленная исследованиями английского скульптора Вильяма Митчела и его объемными настенными декорами из цемента, стекла и повторно использованных материалов, кажется, что совмещает некоторые формальные стилимы различных художественных течений - от модернизма до брутализма, проходя сквозь осознание проблем, связанных с недрами, и отношения с природой, столь дорогие для ленд-арта.

Таким образом, сдержаным и деликатным подходом Пери удается совместить в рамках современного и инновационного проекта множество различных элементов, принадлежащих к истории нашей цивилизации и постепенному зарождению архитектуры, в свою очередь внося новизну просвещенным взглядом, уважительно относящимся к прошлому и окружающему миру.

**«L'idea della collezione  
è una ripresa dichiarata della  
tecnica del pisé, una millenaria  
tecnica di costruzione.»**

— Federico Peri

"Идеей коллекции стало  
очевидное воспроизведение пизе -  
глинобитной техники строительства  
с тысячелетней историей."





- **Applicazione a parete**  
Использование в облицовке стен
- **Applicazione a pavimento**  
Использование в настиле полов



**Pisé Inserti A**  
120 × 280 cm'

**Pisé Inserti B**  
120 × 280 cm

**Pisé Inserti C**  
120 × 280 cm'

**Stucchi | Затирки**  
● Beige

**Pisé Limo**  
120 × 280 cm

**Stucchi | Затирки**  
● Perla



**Ghiaia**  
120 × 120 cm

**Stucchi | Затирки**  
● Antracite

**Pitture | Краски**  
● Ghiaccio - 754538







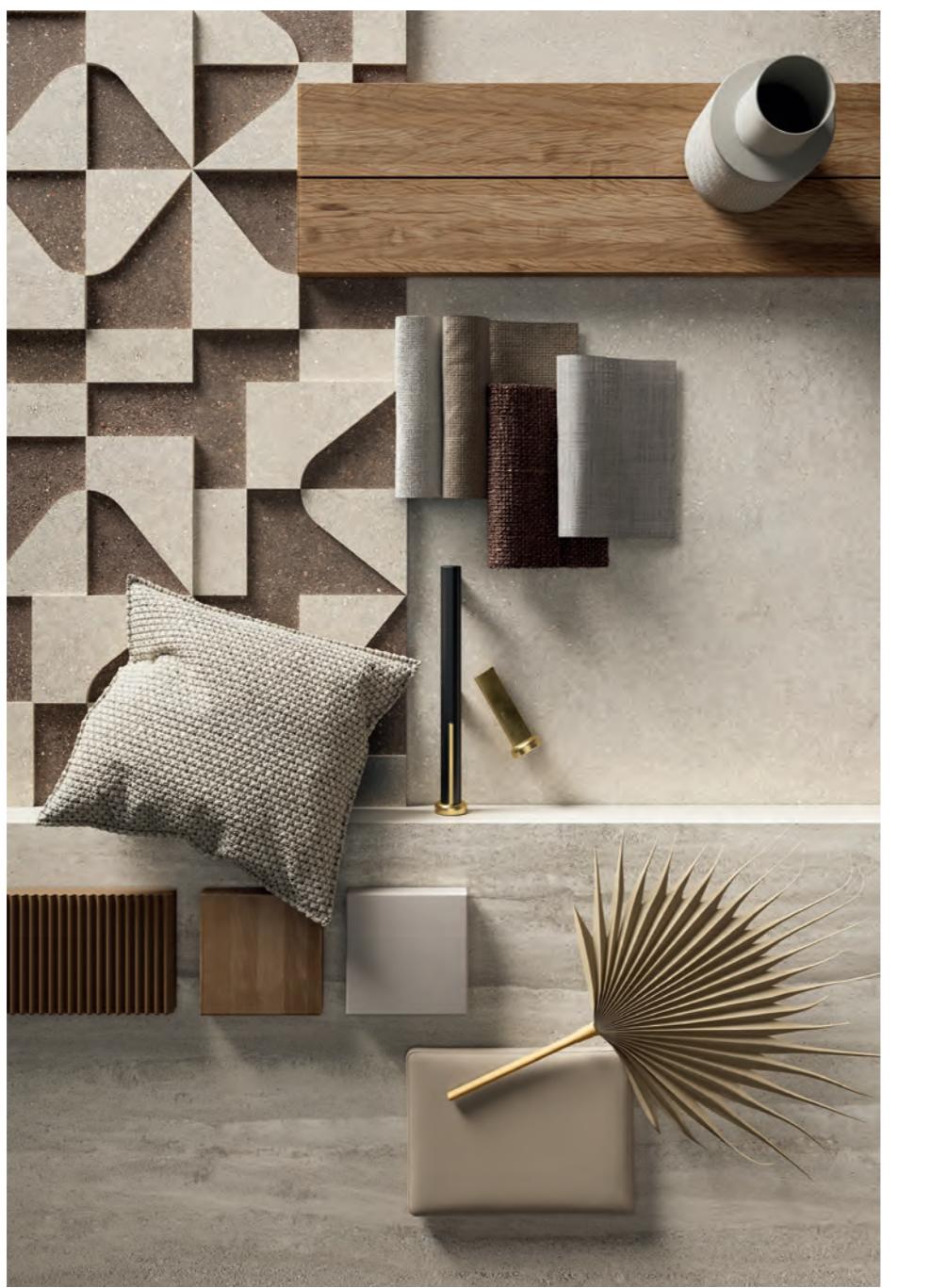
- **Applicazione a parete**  
Использование в облицовке стен
- **Applicazione a pavimento**  
Использование в настиле полов

●  
**Inserti Sabbia-Argilla**  
30 × 30 cm

TESTIERA | ИЗГОЛОВЬЕ  
**Pisé Sabbia**  
120 × 280 cm

●  
**Sabbia**  
120 × 240 cm  
Stucchi | Затирки  
● Beige

Pitture | Краски  
● Beige - 754541







- **Applicazione a parete**  
Использование в облицовке стен
- **Applicazione a pavimento**  
Использование в настиле полов



**Pisé Mélange**

60 × 120 cm'

Stucchi | Затирки

● Beige

BANCONE | СТОЙКА

**Inserti Limo-Ghiaia**

30 × 30 cm

**Ghiaia**

120 × 120 cm

Stucchi | Затирки

● Antracite



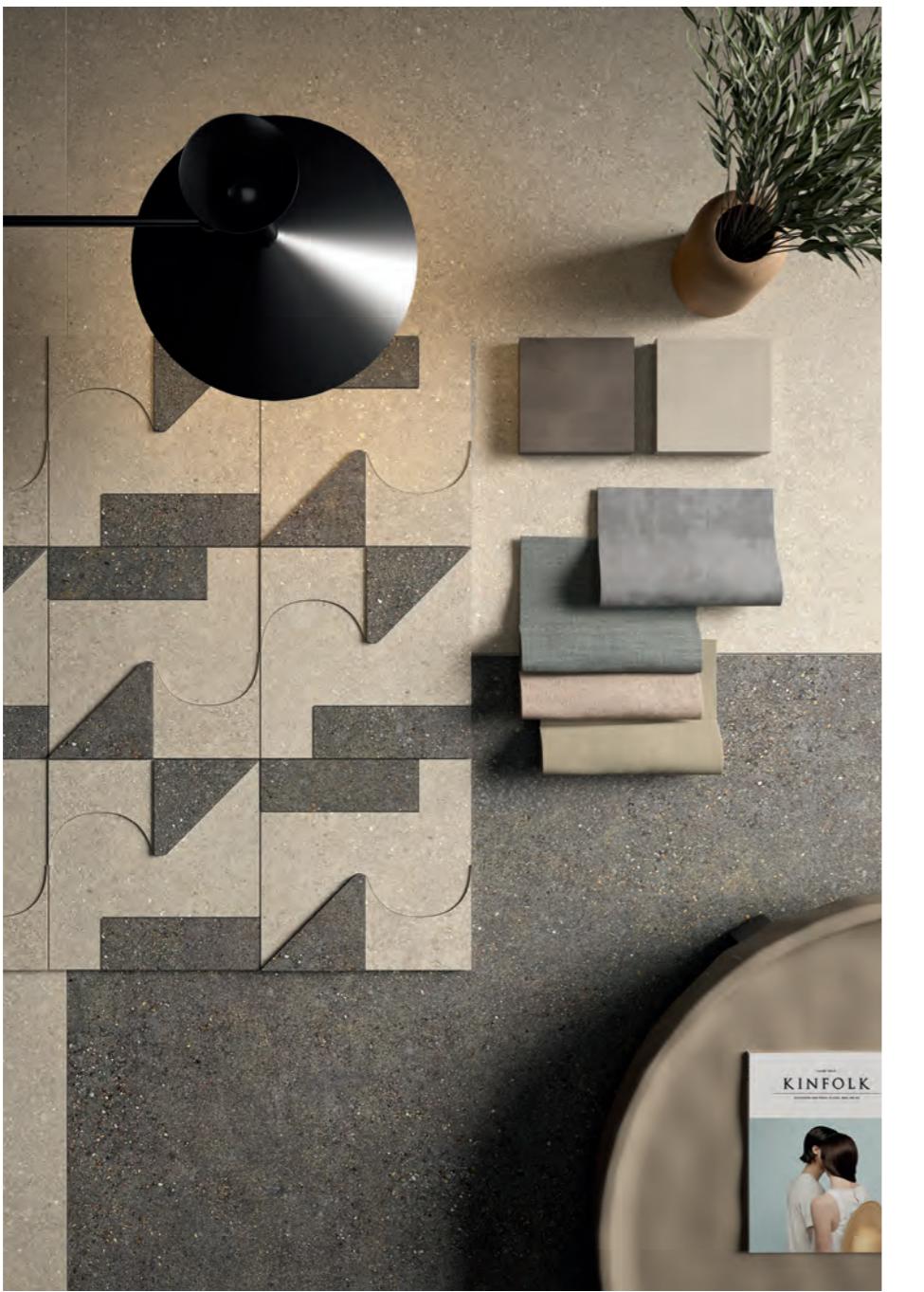
**Limo**

120 × 120 cm

Pitture | Краски

● Antracite - 754544

COMPATTA







- Applicazione a parete**  
Использование в облицовке стен
- Applicazione a pavimento**  
Использование в настиле полов

**Inserti Mélange**

30 x 30 cm

**Pisé Sabbia**

120 x 280 cm

Stucchi | Затирки

● Beige

LAVABO | УМЫВАЛЬНИК

**Pisé Limo**

60 x 120 cm

Stucchi | Затирки

● Perla

**Argilla**

120 x 240 cm

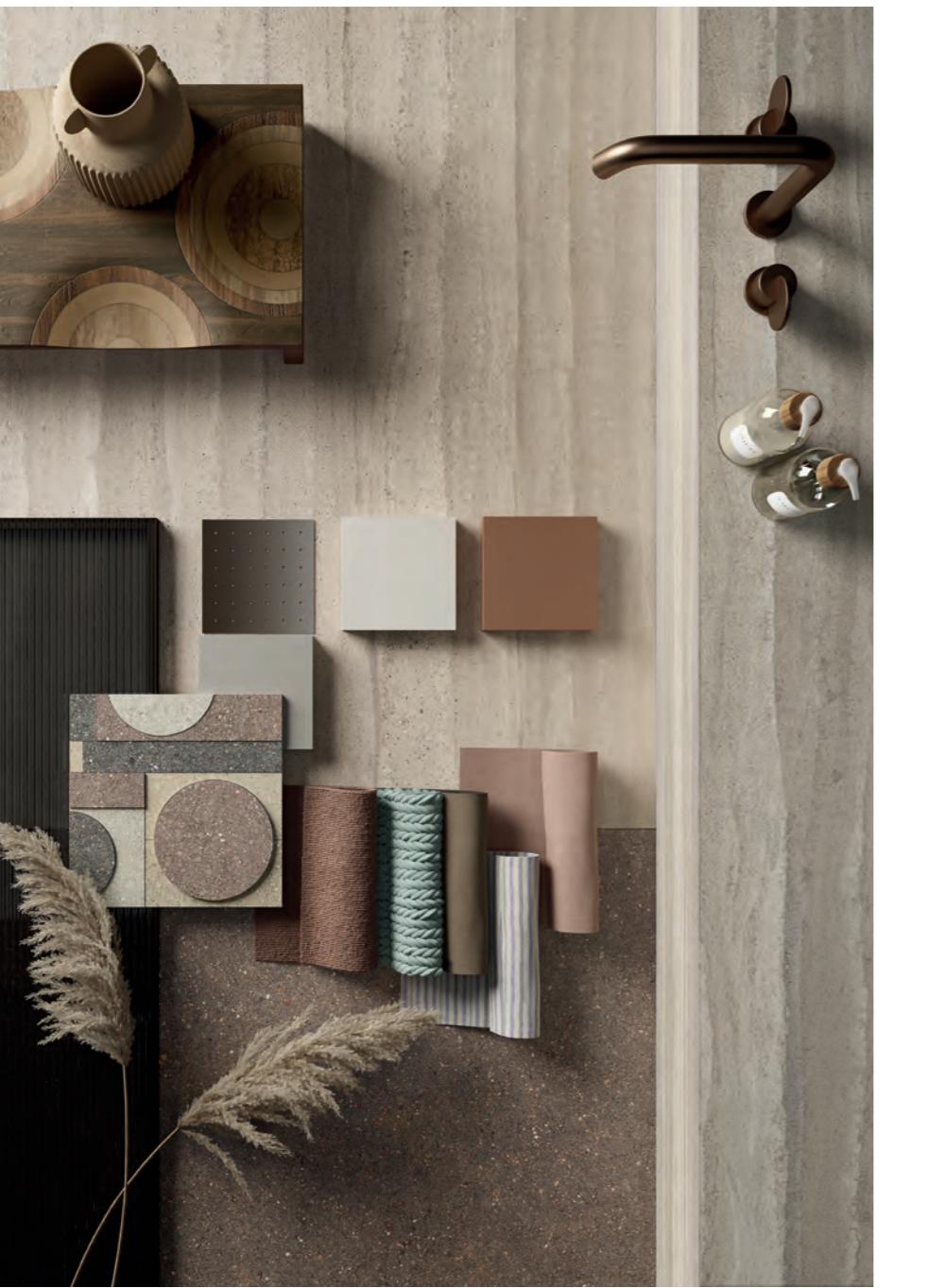
Stucchi | Затирки

● Noce

Pitture | Краски

● Castoro - 778010

● Ghiaccio - 754538







- Applicazione a parete**  
Использование в облицовке стен
- Applicazione a pavimento**  
Использование в настиле полов

**Pisé Ghiaia**

120 x 280 cm

Stucchi | Затирки

● Antracite

BANCONE | СТОЙКА

**Pisé Mélange**

120 x 280 cm

Stucchi | Затирки

● Beige

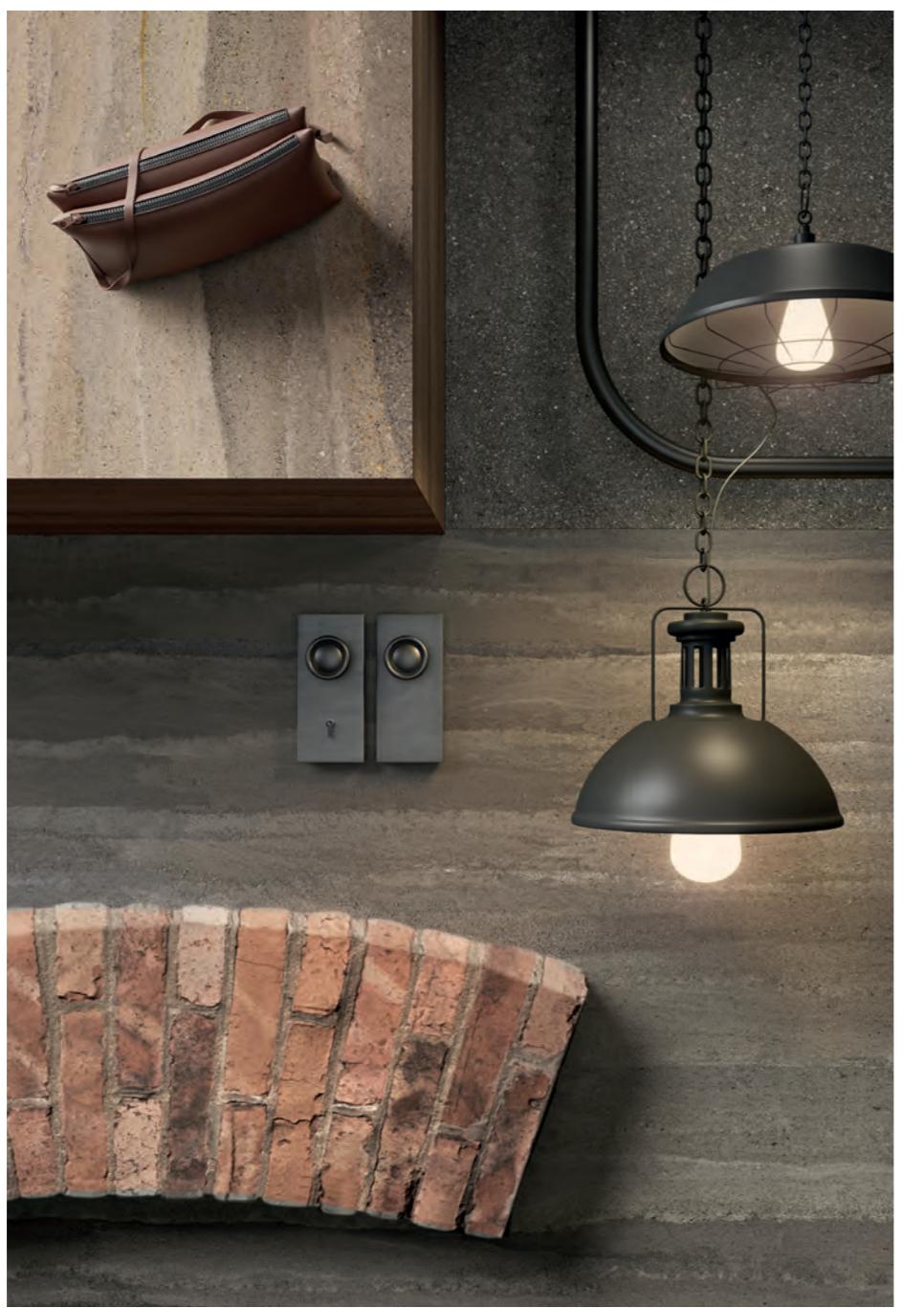
**Ghiaia**

60 x 120 cm'

120 x 120 cm

Stucchi | Затирки

● Antracite





*«Il binomio tra creatività  
e industria, design e produzione,  
è un'opportunità per superare  
i limiti.»*

— Federico Peri

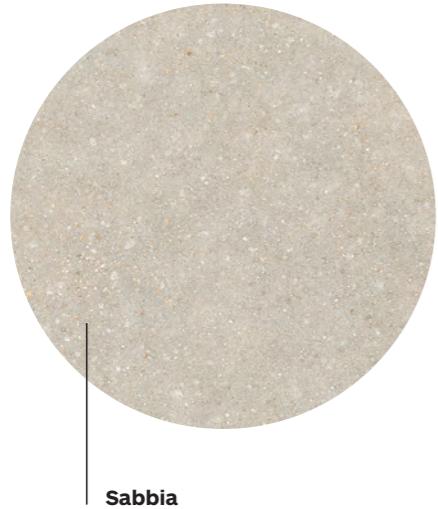
*"Сочетание креативности  
и промышленности, дизайна  
и производства - это возможность  
для преодоления ограничений."*



Pisé Inserti C

**Gamma delle lastre ceramiche**

Ассортимент керамических плит



**Gamma delle lastre ceramiche**

Ассортимент керамических плит



Pisé Inserti B



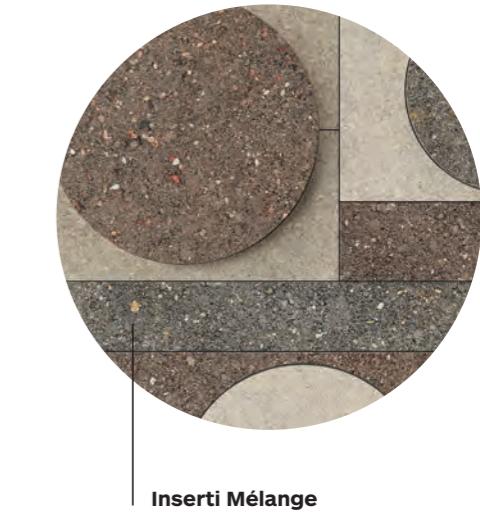
Pisé Inserti A



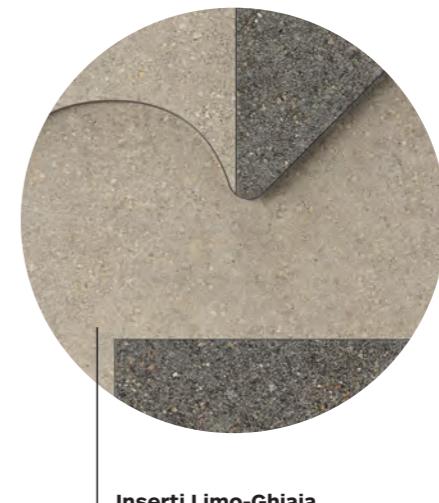
Pisé Inserti C



Inserti Sabbia-Argilla



Inserti Mélange



Inserti Limo-Ghiaia

**Sabbia**

COMPATTA



**Limo**



**Argilla**



**COMPATTA**

**Ghiaia**



**Pisé Sabbia**



COMPATTA

**Pisé Limo**



Pisé Mélange



COMPATTA

Pisé Ghiaia



**Pisé Inserti A**



COMPATTA

**Pisé Inserti B**



Pisé Inserti C



COMPATTA

Inserti Mélange



**Inserti Sabbia-Argilla**



COMPATTA

**Inserti Limo-Ghiaia**





**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции



Stucchi | Затирки  
● Beige

120 x 280 cm



Pisé Mélange

120 x 280 cm



Inserti Pisé A

**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции

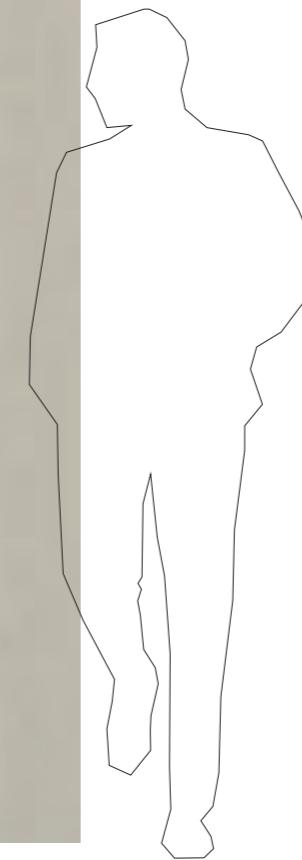


Stucchi | Затирки

● Beige

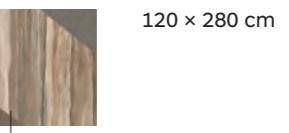
Pitture | Краски

● Beige - 754541



120 x 280 cm

Inserti Pisé A



120 x 280 cm

Inserti Pisé B



120 x 280 cm

Inserti Pisé C

**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

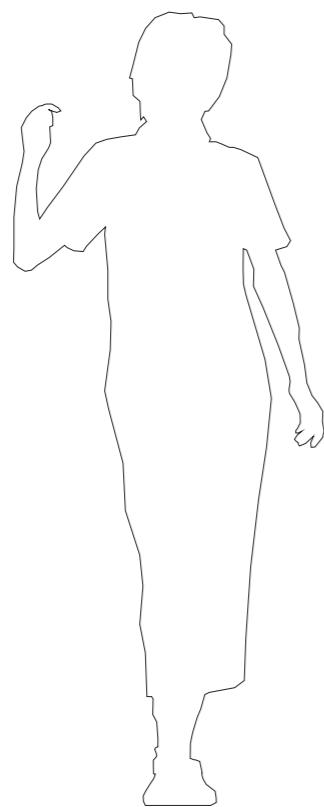
Схема некоторых композиций элементов коллекции

Pitture | Краски  
● Castoro - 778010



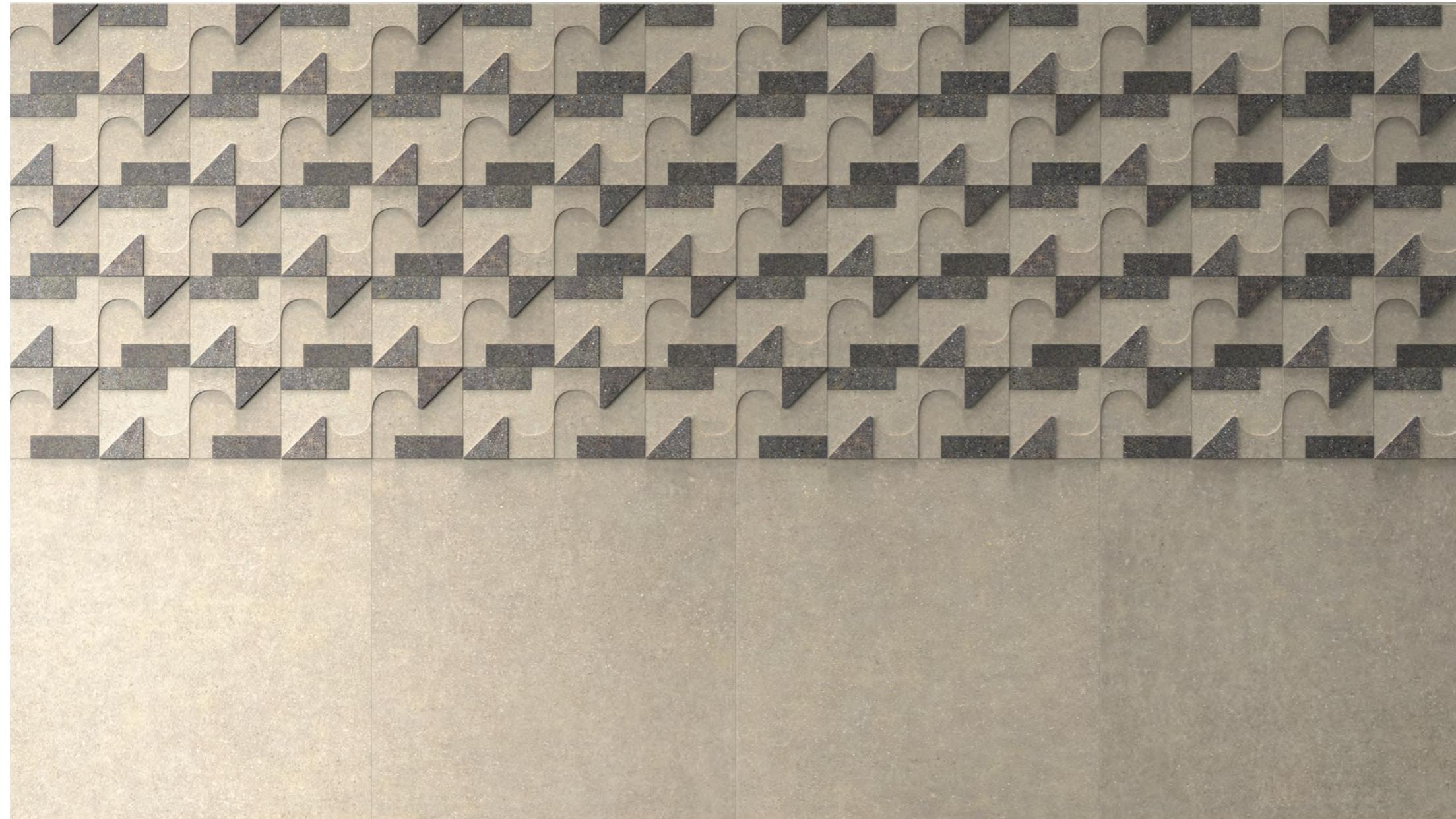
30 x 30 cm

**Inserti Mélange**

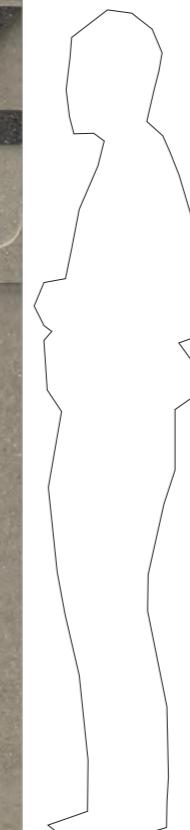


**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции



Stucchi | Затирки  
● Perla



120 × 120 cm



Limo

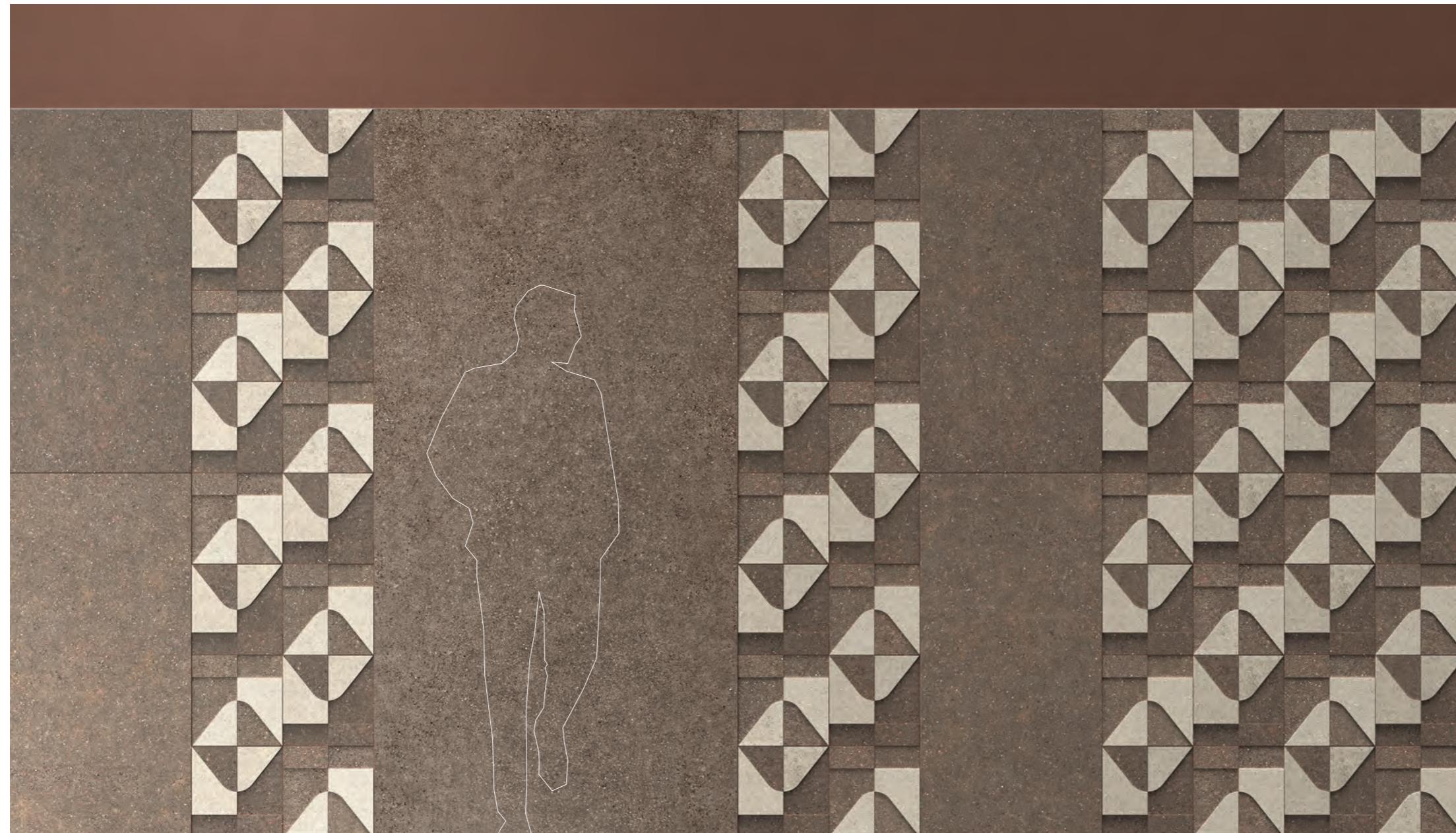
30 × 30 cm



Inserti Limo-Ghiaia

**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции

**Stucchi | Затирки****Noce****Pitture | Краски****Mattone - 754539**

120 x 240 cm

60 x 120 cm

**Argilla**

30 x 30 cm

**Inserti Sabbia-Argilla**

**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции



Stucchi | Затирки  
● Beige

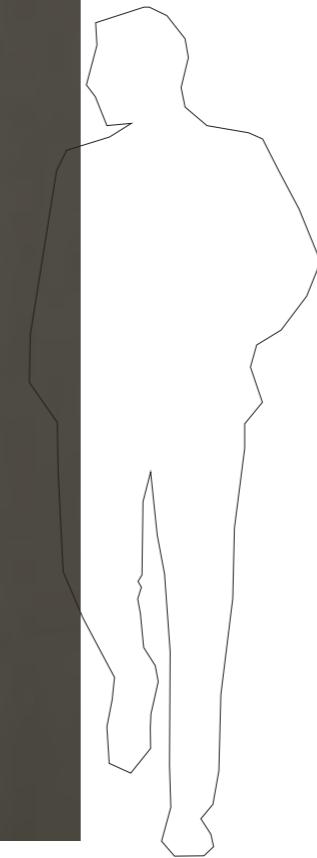
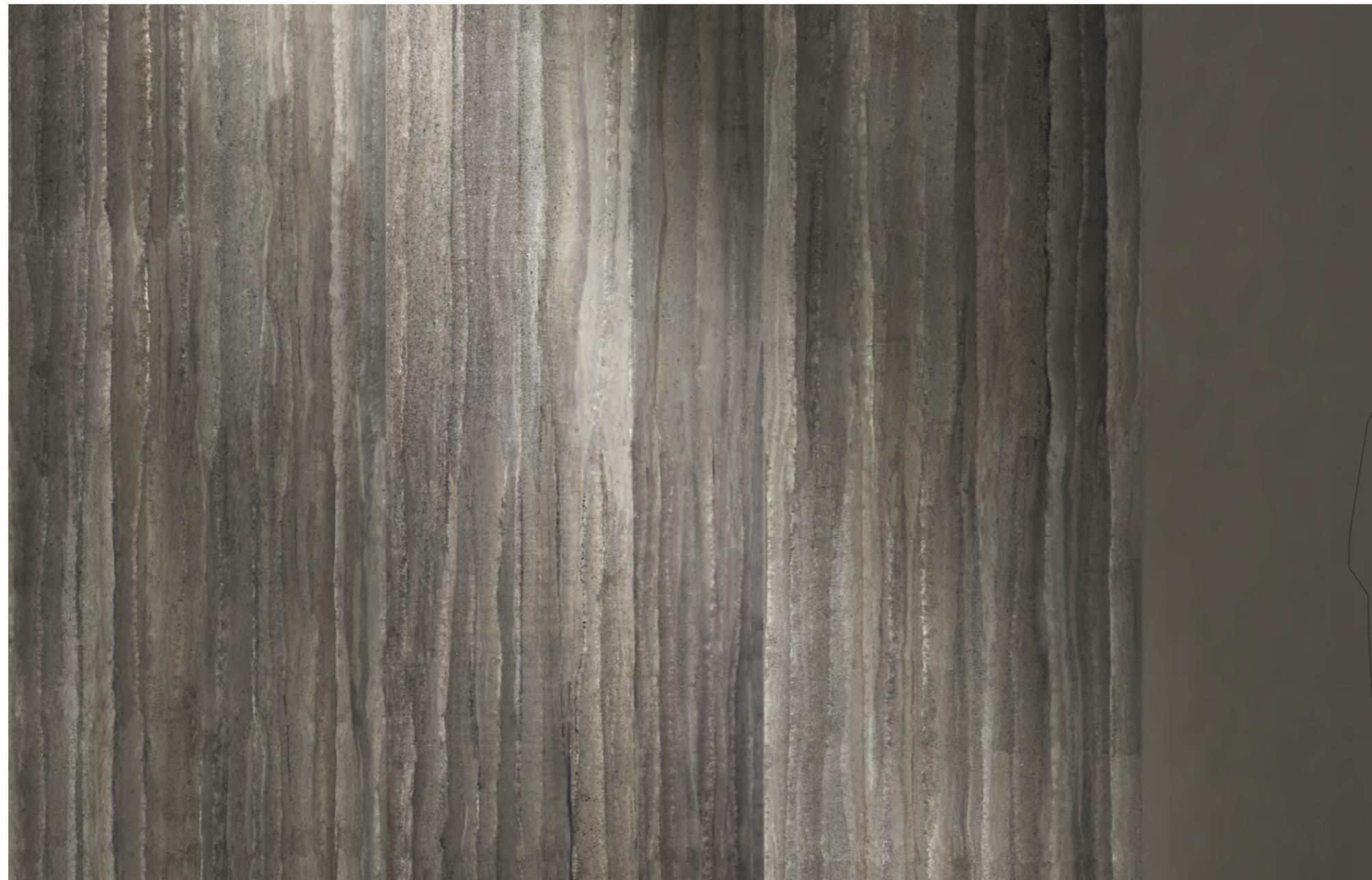


120 x 280 cm

**Pisé Limo**

**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции



120 x 280 cm

Pisé Ghiaia

Stucchi | Затирки

● Antracite

Pitture | Краски

● Castoro - 778010

**Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma**

Схема некоторых композиций элементов коллекции

Stucchi | Затирки

Beige

Pitture | Краски

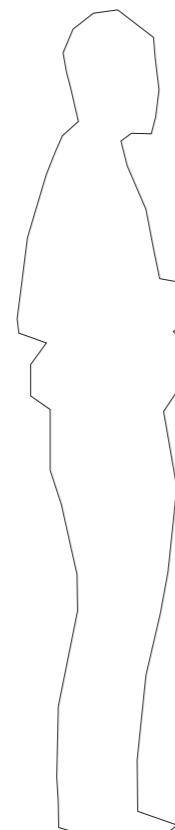
Ghiaccio - 754541



60 x 120 cm

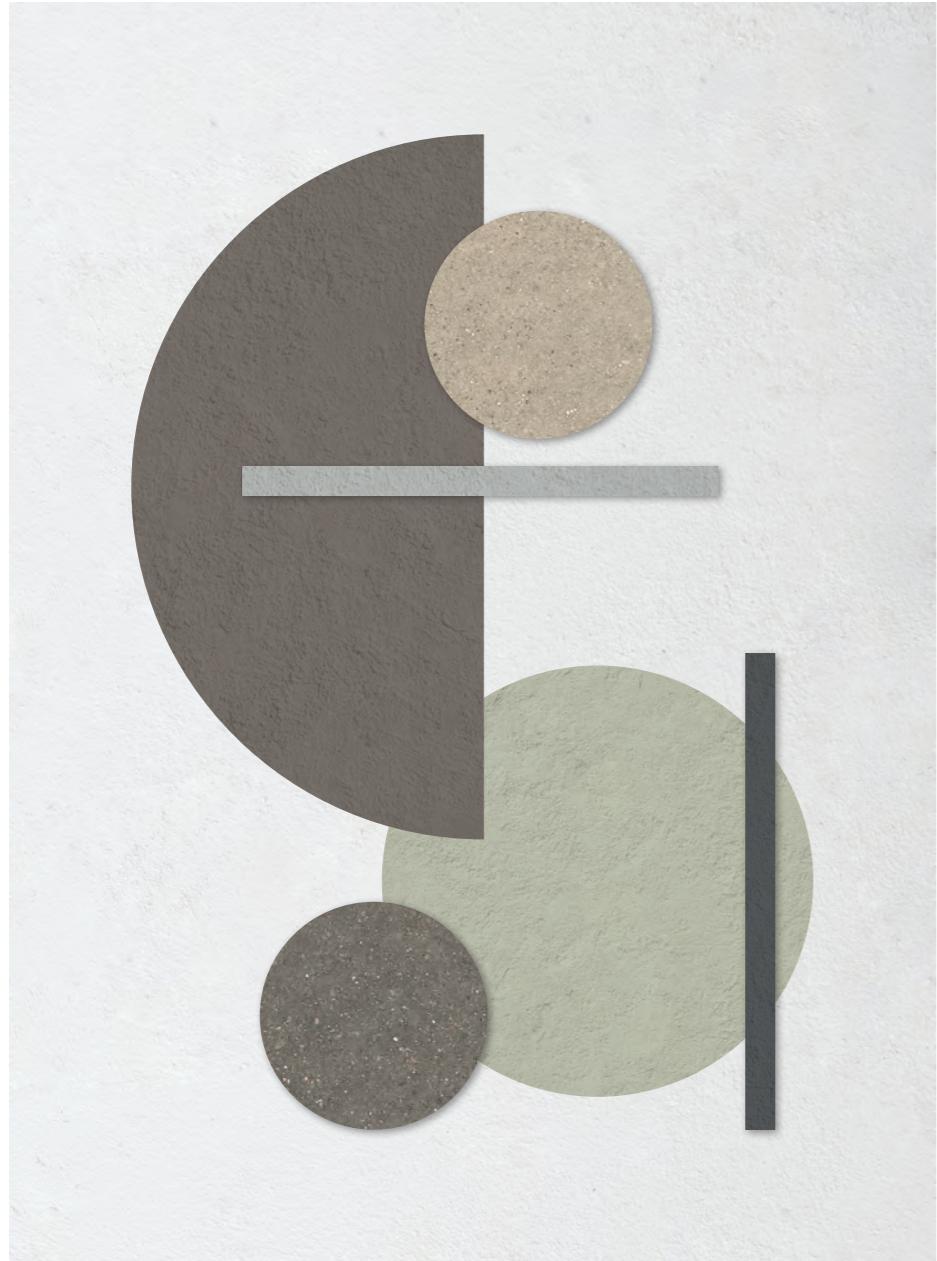
**Pisé Sabbia**

120 x 240 cm

**Sabbia**

**Colori delle pitture e degli stucchi consigliati dall'autore**

Цвета красок и затирок, рекомендованных автором

**Pitture | Краски**

- Castoro - 778010
- Ghiaccio - 754538

**Stucchi | Затирки**

- Antracite
- Perla

**Pitture | Краски**

- Mattone - 754539
- Beige - 754541

**Stucchi | Затирки**

- Noce
- Beige







Certificazioni | Certifications | Certifications | Prüfzeugnisse | Certificaciones | Сертификации



Environment  
PRIORITY ONE



放射性水平 A类

Certification mandatory for export to China  
Certificación obligatoria para la exportación a China  
Für den Export nach China obligatorische Zertifizierung  
Certificación obligatoria para la exportación a China  
Obligatorische zertifizierung für eksporten til Kina



FLORM Ceramica S.p.A.  
via Casaleto, 24 - 41142 Fiorano Modenese (MO) Italia

CENTRO  
CERAMICO

TCNA  
TITLE COUNCIL OF NORTH AMERICA, INC.

DAR  
Deutscher  
Akreditierungs  
Rat

Per ulteriori informazioni e approfondimenti relativi alle certificazioni visitare il sito  
For further details and information about product certifications please visit the website  
Pour de plus amples informations sur les certificats, nous vous prions de bien vouloir consulter le site

Für weitere Informationen über Zertifizierungen, wenden Sie sich bitte an die Internetseite

Para más información sobre las certificaciones de producto visite el sitio internet

Дополнительную информацию и подробности, касающиеся сертификатов, Вы найдете на сайте

[ceditceramiche.it](http://ceditceramiche.it)

## **COMPATTA**

Fotografie | Фотографии

**Federico Guida**  
**per Social Content Factory**

Eccetto | Кроме

pag 12, 23

**Immagine storica CEDIT**

Исторический снимок CEDIT

pag 15, 17, 20, 25

**Courtesy MIC Faenza - Immagine storica CEDIT**

Исторический снимок CEDIT любезно предоставлен MIC Faenza

pag 31

↑ **Andrea Ferrari**

↓ **Nilufar Gallery**

pag 33

↑ **Andrea Ferrari**

↓ **Andrea Ferrari**

pag 34

↑ **Romain Forquy**

↓ **Andrea Ferrari**

pag 35

↑ **Amir Farzad**

↓ **Max Rommel**

pag 38 - 45

**Pepe Fotografia**

Edizione 2023 | Издание 2023

**CEDIT**

ceditceramiche.it

**L'ispirazione delle murature in terra cruda.  
La linea mossa, l'andamento irregolare.  
Sfumature e contrasti: la grammatica cromatica  
del segno naturale.  
La bellezza del rilievo, il volume delineato dall'ombra.  
L'intarsio, l'inclusione: sagome disegnate  
entro la continuità della materia.**

**Federico Peri  
COMPATTA**

**Вдохновение стенами из сырой глины.  
Неровные линии, неравномерная укладка.  
Оттенки и контрасты: цветовая грамматика натурального стиля.  
Красота рельефа, оттененный объем.  
Инкрустация, включения: контуры, вычерченные сплошным материалом.**